Città di Sideno

Provincia Di Reggio Calabria

PIANO COMUNALE DI SPIAGGIA

Legge Regionale n.17 del 21/12/2005 e art.4 Deliberazione C.R. n. 147/2000

La Commissione Straordinaria
dott.ssa Maria Stefania Caracciolo
dott.ssa Matilde Mulè
dott. Augusto Polito

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Nicola Tucci

CRITERIA

Città:RIcerche:TERritorio:Innovazione:Ambiente
via Cugia, 14 09129 Cagliari (Italy)
tel. +39 070303583 - fax +39 070301180
E-mail: criteria@criteriaweb.com;
www.criteriaweb.com

Ing. Paolo Bagliani

Geol. Maurizio Costa

Gruppo di lavoro

Ing. Silvia Cuccu *aspetti progettuali*

Cinzia Marcella Orrù *GIS e cartografia*

Biol. Patrizia Carla Sechi *aspetti biotici*

RELAZIONE GENERALE

Gennaio 2021

Indice

1 Premessa 1
2 Il contesto territoriale di riferimento 2
3 Il Piano Regolatore Generale di Siderno 4
3.1 Il PRG degli anni 80 4
3.2 La Variante Generale al PRG: lo strumento urbanistico vigente 5
4 Area d'intervento del P.C.S. 7
4.1 Piani Stralcio di Bacino 8
5 Contenuti e obiettivi generali del P.C.S. 10
6 Suddivisione territoriale in ambiti 11
6.1 Ambito 1 (Sud) 11
6.2 Ambito 2 (Centro) 13
6.3 Ambito 3 (Nord) 15
7 Dinamiche demografiche 17
7.1 Consistenza della popolazione residente 17
7.2 Caratteri strutturali della popolazione residente 20
7.3 Il patrimonio abitativo 22
7.4 La popolazione fluttuante 31
8 Dinamiche socio-economiche 34
8.1 La popolazione residente per condizione professionale 34
8.2 Il ruolo del turismo nel sistema economico produttivo di Siderno 40
9 Gli obiettivi specifici del PCS 41
10 Lo stato attuale dell'area demaniale marittima 42
10.1 Concessioni demaniali esistenti 43
10.2 Concessioni demaniali rilasciate al Comune di Siderno 51
10.3 Concessioni ai sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione e dell'art.36 del Regolamento del Cod. Nav. 51
10.4 Aree confinate all'accesso pubblico 51
10.5 Incongruenze relative al catasto e al S.I.D. 52
11 Stato di progetto 53
11.1 La zonizzazione dell'area demaniale marittima 53
11.2 Calcolo della superficie demaniale concedibile e del fronte mare 55
11.3 Concessioni demaniali in progetto 55
11.4 Prospetto riassuntivo stato di progetto 61

1 Premessa

La Regione Calabria ha emanato, in data 21 dicembre 2005, la Legge Regionale n.17 relativa alle norme per l'esercizio della delega di funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo destinato a fini turistico-ricreativi. Successivamente, nel rispetto dell'art.6 della L.R. n.17/2005, ha adottato il Piano di Indirizzo Regionale per l'utilizzo del demanio marittimo, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.147 del 12 giugno 2007 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria del 14 luglio 2007 supplemento straordinario n.3 al B.U.R.C. n.12 del 30 giugno 2007 Parti I e II.

Il PCS costituisce lo strumento di pianificazione attraverso il quale sono disciplinate e localizzate le attività turistico – ricreative (richiamate all'art.8 comma 3 della L.R. n.17/2005) e regolamentati gli usi nelle aree ricadenti all'interno del demanio marittimo allo scopo di favorirne una adeguata fruizione turistico - balneare. Trattandosi di un Piano Particolareggiato, i tempi di attuazione e la validità del PCS sono equivalenti a quelli previsti per i Piani Attuativi.

L'ambito di disciplina del Piano è individuato dalla linea di andamento della Dividente Demaniale Marittima. Nel rispetto del PIR, il PCS individua le zone omogenee di intervento e stabilisce per ciascuna di esse le tipologie di insediamento, nonché il relativo standard dei servizi, con particolare riferimento alle aree da destinare ai servizi e alle attrezzature connesse alle attività turistico - ricreative.

Il Piano, inoltre, si prefigge di garantire la libera fruizione ed il libero accesso all'arenile, con idonei corridoi di accessibilità al mare, partendo dal principio che il mare e la spiaggia costituiscono un patrimonio collettivo; una particolare attenzione è riservata all'accessibilità per le persone con ridotta o impedita capacità motoria all'arenile ed agli stabilimenti balneari.

A seguito dell'adozione del Piano le osservazioni pervenute da parte degli Enti competenti nell'ambito della Conferenza dei Servizi sono state recepite all'interno degli elaborati testuali e cartografici di Piano.

2 Il contesto territoriale di riferimento

Il Comune di Siderno, ubicato nella costa orientale della Provincia di Reggio Calabria, presenta un'estensione superficiale di circa 31 km² e confina lungo la costa con i Comuni di Locri e di Grotteria.



Figura 1. Inquadramento territoriale Comune di Siderno

Dal punto di vista insediativo la città è costituita principalmente da due nuclei: la "Siderno Superiore" che coincide con l'abitato storico, e la "Siderno Marina" sviluppatasi in epoca moderna a ridosso della costa dei Gelsomini, divenuta una delle più importanti zone turistico-balneari della Locride.

La *Siderno Superiore*, nata intorno al X secolo adagiandosi alle pendici collinari a circa 190 m s.l.m., rappresenta la parte antica dell'insediamento costituita dal centro storico e dalle espansioni residenziali di completamento. Come la maggior parte dei paesi entroterra della Locride, dal punto di vista urbanistico l'abitato è composto da case unifamiliari di media altezza (2-3 piani) con copertura a falde, raggruppate in isolati formati dalla diramazione di strade strette realizzate in conci di pietra. Numerosi edifici, preservando i connotati originari, risultano di elevato pregio architettonico come ad esempio i palazzi patronali e le chiese barocche. Lo spazio pubblico più importante è la Piazza di San Nicola, realizzata con orientamento sud-orientale tale da consentire un'ampia visuale del settore marino - costiero.

Intorno al centro storico la vocazione del territorio è prevalentemente di tipo agricolo, con la presenza di numerosi corsi fluviali che attraversano il territorio comunale e del lago, uno tra gli areali naturalistici di elevata valenza ambientale.



Figura 2. Vista aerea del centro storico di Siderno

La *Siderno Marina*, originariamente costituita da un insieme di nuclei insediativi di pescatori o agricoltori, iniziò a svilupparsi durante il periodo medioevale. A seguito del terremoto del 1783, il pontile di scarico divenne uno dei più importanti scali marittimi, richiamando molti commercianti e imprenditori che impiantarono diverse attività commerciali. L'impianto urbano attuale presenta una configurazione a pettine con asse viario principale (SS106) disposto parallelamente alla linea di costa. L'abitato è costituito da isolati di forma regolare, separati tra loro mediante una maglia viaria a scacchiera, principalmente costituiti da palazzine plurifamiliari con sviluppo minimo su due livelli.

Le principali vie di collegamento con i Comuni limitrofi sono la Strada Statale 106, che rappresenta la demarcazione fisica tra la Siderno superiore e quella Marina, e la linea ferroviaria realizzata parallelamente all'ambito demaniale.

3 Il Piano Regolatore Generale di Siderno[1]

3.1 Il PRG degli anni 80

Il PRG di Siderno, la cui redazione risale a partire dagli anni 70 ha visto la sua approvazione definitiva il 23 novembre del 1987 mediante pubblicazione sul B.U. della Regione. La costruzione del piano è partita dall'individuazione di alcune "funzioni" urbane strategiche a cui era necessario fornire risposte in termini localizzativi ed in particolare: la funzione sanitaria; la funzione produttivo-industriale; la funzione dell'istruzione superiore; la funzione ricreativa, attraverso la previsione di Parco Urbano e la riqualificazione del Lungomare; la funzione turistica, per il soddisfacimento della crescente domanda di servizi e ricettività.

Il piano si basava sul riconoscimento e sulla valorizzazione di alcuni elementi strutturanti del territorio:

- le preesistenze dello schema viario borbonico del 1855;
- le modifiche apportate dai successivi interventi (soprattutto a partire dagli anni '50);
- i processi di edificazione spontanea più recenti.

Sulla base delle tendenze insediative, per la costruzione del modello insediativo futuro venivano evidenziate due alternative principali:

A) Allargamento a tutta la fascia costiera dello schema a "scacchiera" al fine di superare il condizionamento della Circonvallazione ed assorbire "l'incongruenza" di via Dromo (elemento di rottura di tale legge). Questa soluzione avrebbe comportato il potenziamento delle localizzazioni longitudinali e la formazione di un diffuso tessuto residenziale; nel contempo avrebbe portato ad escludere le fasce interne per la minore suscettività all'urbanizzazione rispetto all'area costiera.

B) Individuazione nella Circonvallazione dell'elemento di raccordo territoriale e conseguente sviluppo per assi "radiali". Cio avrebbe presupposto la perdita dell'originario ruolo urbano della scacchiera; al contrario avrebbe favorito la riqualificazione dei tessuti per piccoli nuclei, all'interno; la formazione di assi secondo le direzioni di maggiore tendenza (Siderno S., Mirto, Garino), all'esterno.

Rispetto a tali alternative, il progetto di Piano ha teso a correlare fra loro le "leggi" dello sviluppo a "scacchiera" e di quello "radiale".

L'asse del Dromo ha rappresentato l'elemento di mediazione e di strutturazione dell'assetto. A livello urbano, in particolare, la struttura veniva affidata ad un "doppio asse viario" di nuova formazione che riprende la direzione del vecchio Dromo.

I principali interventi proposti dal Piano erano:

[1] Piano Strutturale Comunale (PSC) di Siderno – Documento preliminare di indirizzo Relazione illustrativa

1) Recupero funzionale di Siderno Superiore e riuso del patrimonio edilizio esistente;

2) Riqualificazione urbana e riconfigurazione infrastrutturale e funzionale di Siderno Marina;

3) Riqualificazione del territorio pedemontano dell'area Mirto-Donisi;

4) Rivitalizzazione delle frazioni minori;

5) Potenziamento delle attività produttive;

6) Razionalizzazione del settore turistico lungo la fascia costiera

3.2 La Variante Generale al PRG: lo strumento urbanistico vigente

I fenomeni di edilizia "spontanea" legati alle complesse vicende dell'approvazione del PRG hanno richiesto la predisposizione di una variante generale che non si è limitata alla risposta contingente di alcuni problemi di gestione del piano precedente, ma ha delineato un nuovo scenario di sviluppo coerente in grado di riavviare una fase corretta di programmazione e gestione del territorio.

Compito della variante, approvata mediante delibera del C.C. n.74 del 1999, è stato elaborare un nuovo strumento tecnico-normativo per:

- attualizzare le scelte organizzative già operate per gli insediamenti urbani di Siderno centro, Siderno Superiore, Mirto-Donisi ed aggregati urbani minori;
- risolvere i problemi sul grado di attuazione del PRG e delle differenti condizioni territoriali rilevate a distanza di 15 anni.

Obiettivo principale della variante al PRG è stato il recupero urbanistico degli insediamenti e l'individuazione di soluzioni alternative per le localizzazioni strategiche in aree compromesse. Una attenzione particolare è stata posta ai problemi ambientali avviando un processo di protezione, riqualificazione e valorizzazione che ha permesso di definire i caratteri di una griglia ambientale, dato permanente ed irreversibile del territorio. In connessione con tale griglia è stata prevista una azione di recupero dei valori storici e culturali dei luoghi e delle memorie in essi contenuti.

L'intero territorio comunale è stato ripartito nelle seguenti zone:

Zona A – Centro storico;

Zona B – Residenziale di completamento;

Zona C -Residenziale di espansione;

Zone residenziali di recupero;

Zona D -Produttiva non agricola;

Zona E -Extra-urbana agricola

Zona F -Attrezzature e servizi pubblici o di uso pubblico

Zone Speciali

Zone Vincolate e di Rispetto.

A tali zone corrispondono diverse sottozone articolate sulla base del diverso grado di trasformazione e per l'applicazione delle disposizioni contenute nelle norme tecniche di attuazione.

3.2.1 Le sottozone interessate dal PCS

Per quanto riguarda la fascia costiera inclusa all'interno del demanio marittimo il PRG individua le seguenti sottozone:

- F1: Attrezzature pubbliche per zone residenziali per la realizzazione di verde pubblico attrezzato e di attrezzature di interesse comune per le quali le NtA prescrivono: Rc= 0,5; Dc= 5 ml; Df= 10 ml.

- F2: Attrezzature pubbliche urbane e comprensoriali destinata ad attrezzature scolastiche superiori, a quelle sanitarie e tecnologiche nonché a verde pubblico naturale, agli impianti ricreativi, sportivi e per il tempo libero.

- F3: Attrezzature e servizi privati destinata alla realizzazione di attrezzature o impianti di interesse generale da realizzarsi a cura dei privati. Per tali zone le NtA prevedono le seguenti disposizioni:
  Iuf= 0,785 mq/mq;
  Hf= 10,5 ml;
  Dc= 5 ml;
  Df=10 ml.
  Le destinazioni d'uso consentite sono conseguenti agli interventi per: direzionale (uffici, servizi pubblici, servizi privati, attività amministrative di servizi; commerciale (esercizi commerciali al dettaglio, botteghe, bar, pizzerie, etc..); turistica e turistico-ricettiva complementare (alberghi, pensioni, campeggi, villaggi turistici, etc..).

- AV: Verde privato vincolato che comprende le aree private, libere o interessate da costruzioni, nelle quali si intende vincolare il verde esistente e le attuali consistenze edilizie.

- Viabilità, Piazze e Parcheggi.

4 Area d'intervento del P.C.S.

L'ambito di competenza del Piano Comunale di Spiaggia, compreso in 7 fogli di mappa catastali (37, 36, 33, 34, 32, 25 e 18), si estende per una superficie complessiva di circa 50 ha ed uno sviluppo lineare di 5.5 km. Il Demanio Marittimo coincide con il tratto costiero delimitato dalla dividente demaniale che si sviluppa longitudinalmente seguendo la linea di costa e trasversalmente in maniera variabile in relazione ai confini con le proprietà private o pubbliche. Dall'analisi dello stato attuale emerge che alcune aree hanno perso i requisiti propri dei beni del demanio marittimo definiti all'art. 28 del Codice della Navigazione.



Figura 3. Ambito di intervento del Piano Comunale di Spiaggia

Dal punto di vista ambientale l'area in esame non risulta inserita all'interno di siti di importanza comunitaria, aree protette o parchi regionali. L'elemento paesaggistico principale è rappresentato dal reticolo idrografico costituito dai torrenti e collettori con sbocco a mare che interrompono la continuità del lido sabbioso. A partire dal confine con il Comune di Locri le fiumare che interessano la spiaggia sono: Torrente Novito; Vallone Giordano; Torrente Garino; Vallone Arena; Torrente Lordo; Vallone S. Filippo; Torrente Mangiafico.

Il cordone litoraneo di interesse, costituisce la porzione terminale verso mare di un'ampia spianata alluvionale, dolcemente degradante e compresa tra la linea di riva (sud-est) ed i primi rilievi collinari dell'entroterra (nord-ovest). La morfologia è, quindi, quella tipica delle pianure costiere di tipo deltizio e l'origine di tale territorio è relativamente recente (Olocene). Infatti la sua genesi è da attribuire quasi

esclusivamente all'apporto di materiale alluvionale, proveniente dai corsi idrici presenti, che solcano il retrostante entroterra, quando questi non erano ancora regimati ed avevano possibilità di divagare, generando fenomeni di esondazione, con conseguente deposizione di sedimenti alluvionali in una forma di facies costiera e di tipo deltizio in via di rapido sollevamento, e sia per l'apporto di materiale depositato dalle correnti marine. Nel complesso il modellamento finale della fascia costiera è in parte dovuto alla combinazione dei processi eustatici del livello marino e orogenetiche della terra emersa. Ulteriori approfondimenti in merito ai caratteri fisico-ambientali del sistema marino-costiero di interesse sono sviluppati negli studi geologici allegati ai documenti di piano.

La presenza della linea ferrata rappresenta un importante elemento di separazione tra il centro abitato e il litorale, rendendo difficile l'accessibilità all'arenile in alcuni tratti. Solo il settore centrale presenta attraversamenti in sicurezza con passaggi a livello tra l'abitato e il litorale. Qui, intorno agli anni 50, è stato realizzato il Lungomare, un percorso veicolare a doppio senso di marcia e un ampio camminamento pedonale attrezzato. Il collegamento tra la passeggiata pedonale e l'arenile è stato realizzato mediante l'inserimento di scalinate in calcestruzzo e rampe per portatori di handicap. Tra dicembre 2013 e febbraio 2014 il lungomare di Siderno è stato interessato da numerose mareggiate durante le quali il moto ondoso ha divelto gran parte del percorso pedonale e carrabile e determinato la chiusura totale del medesimo. Recentemente sono stati completati i lavori per il ripristino del Lungomare mediante la sistemazione delle parti danneggiate e la realizzazione di scalinate di accesso alla spiaggia, rampe per l'accesso ai portatori di handicap e scivoli per imbarcazioni.

4.1 Piani Stralcio di Bacino[2]

Dalla lettura degli elaborati prodotti dall'Autorità di Bacino della Regione Calabria, per quanto concerne il Piano di bacino Stralcio Erosione Costiera (P.S.E.C.) ed il Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), rispettivamente in relazione al pericolo di erosione costiera ed al rischio idraulico, relativi all'area di studio, si denota quanto segue.

Erosione Costiera

Il Piano di bacino Stralcio Erosione Costiera (P.S.E.C.) e le relative Nor-me di Attuazione disciplinano le aree costiere soggette a pericolo di erosio-ne/arretramento della linea di riva. Tali Norme di Attuazione sostituiscono integralmente le Norme PAI (artt.: 9 comma 1 lett. c, 12, 27 e 28 delle NAMS del PAI del 2011), facendo decadere le perimetrazioni relative alle aree a rischio/pericolo di erosione costiera riportate nei relativi elaborati cartografici che vengono sostituite con le nuove perimetrazioni.

[2] Tratto dalla Relazione Geologica - Geol. P. Montagna

Le aree ricadenti all'interno del settore di costa interessato dal P.C.S. sono soggette a pericolo di erosione costiera, così per come riportato nello specifico elaborato (Tavv. 4.1, 4.2, 4.3 vincolistica), ove è possibile differenziare:

- AREE A PERICOLOSITÀ BASSA (P1) regolamentate dall'art. 11 N. A. PSEC;
- AREE A PERICOLOSITÀ MEDIA (P2) regolamentate dall'art. 10 N. A. PSEC;
- AREE A PERICOLOSITÀ ALTA (P3) regolamentate dall'art. 9 N. A. PSEC.

Rischio Idraulico

Per quanto concerne tale rischio, le aree interessate dalla presenza di alcuni dei corsi idrici che si sviluppano all'interno del territorio Comunale, sono classificate, lungo il corso degli stessi, per come illustrato nello specifico elaborato (Tavv. 4.1, 4.2, 4.3 vincolistica), nel seguente modo:

- **AREE A RISCHIO R4** - Vallone Mangiafico e Fosso Randazzo, regolamentate dall'art. 21 delle NAMS;
- **AREE DI ATTENZIONE** - Fiumara Novito e Torrente Lordo; le **AREE DI ATTENZIONE** derivanti da **ZONE** e **PUNTI D'ATTENZIONE**, per come riportato nell'**APPENDICE B** delle "linee guida sulle verifiche di compatibilità idraulica delle infrastrutture interferenti con i corsi d'acqua, sugli interventi di manutenzione, sulle procedure per la classificazione delle aree d'attenzione e l'aggiornamento delle aree a rischio inondazione", vengono così definite:
  - ***ZONE DI ATTENZIONE*** - Fiumara Novito e Vallone Giordano; viene considerata area a "rischio idraulico (R4)" la fascia di territorio che si estende a destra e a sinistra delle sponde dell'alveo ordinario per una distanza pari al prodotto dell'indice di Horton dell'asta considerata per 15 m in assenza di argini oppure per 10 m in presenza di argini.
  - ***PUNTI DI ATTENZIONE*** - Fiumara Novito e Torrente Lordo; tali punti si rinvengono all'altezza del ponte stradale della S.S. 106 e viene considerata area a "rischio idraulico (R4)" la fascia di territorio che si estende per una distanza pari al prodotto dell'indice di Horton dell'asta considerata per 10 m, a destra ed a sinistra delle sponde dell'alveo o delle spalle del ponte. L'area di attenzione, longitudinalmente al corso d'acqua, a monte dell'attraversamento si estenderà per una lunghezza pari al prodotto dell'indice di Horton dell'asta considerata per 100 m.

Tutte le Aree d'attenzione sopra indicate, siano esse identificate come aree già perimetrate oppure derivanti da zone o punti, sono da considerare a **rischio d'inondazione R4** (molto elevato), in mancanza di studi di dettaglio, per come esplicitato dall'art. 24 - comma 4 delle NAMS e disciplinate, quindi, dall'art. 21.

5 Contenuti e obiettivi generali del P.C.S.

Il Piano Comunale di Spiaggia è lo strumento con cui favorire, nel rispetto della vigente normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica e ambientale, la migliore funzionalità e produttività delle attività turistiche che si svolgono sul demanio marittimo e prevedere tipologie di intervento che favoriscano lo sviluppo turistico e la valorizzazione dei beni demaniali per le zone non in concessione.

Nel rispetto dell'art. 3 del PIR, il PCS individua le zone omogenee di intervento stabilendo per ciascuna di esse le tipologie di insediamento, nonché il relativo standard dei servizi turistico-ricreativi, salvaguardando le concessioni esistenti. Individua inoltre gli ambiti sottoposti a tutela, a rischio idrogeologico, a degrado ambientale, ad erosione costiera, l'intorno delle foci dei collettori, i corsi d'acqua in genere, torrenti e fiumi, nel rispetto delle limitazioni dei Piani Stralcio di Bacino.

Le scelte progettuali di Piano dovranno favorire la diversificazione dell'offerta turistica valorizzando le risorse ambientali e paesaggistiche esistenti e migliorare l'integrazione tra il litorale e l'ambito retro-costiero antropizzato e/o naturale. Per questo motivo dovranno essere rispettati alcuni criteri:

- realizzare opere sul demanio limitando al massimo la chiusura delle visuali e l'alterazione degli equilibri fisico-ambientali ed ecologici;
- mantenere superfici adeguate destinate alla libera fruizione;
- garantire la distanza minima tra le concessioni, non inferiore a metri lineari cinquanta per come previsto dall'art. 12, comma 1, lettera c) punto VII della L. R. n. 17/2005 e ss.mm.ii..;
- assicurare l'accesso e l'uso dell'arenile a tutti i fruitori con particolare attenzione agli utenti con difficoltà motoria.

Con il PCS l'Amministrazione comunale intende perseguire i seguenti obiettivi generali per l'ambito demaniale di Siderno, con particolare riferimento all'organizzazione delle concessioni e la regolamentazione della fruizione del bene:

ObG.01 Pianificare i servizi, in termini dimensionali, localizzativi e tipologici, valorizzando le attività turistico – ricreative esistenti e favorendo una diversificazione dell'offerta turistica;

ObG.02 Promuovere la riqualificazione degli ambiti costieri degradati (urbani e naturali);

ObG.03 Riorganizzare e regolamentare il sistema degli accessi alla risorsa.

6 Suddivisione territoriale in ambiti

Sulla base delle specificità esistenti e al diverso grado di trasformazione, sia in termini ecosistemici che urbanistici e infrastrutturali, il litorale di Siderno può essere suddiviso in tre ambiti territoriali: *Ambito 1* corrispondente alla parte Sud; *Ambito 2* corrispondente alla parte centrale del litorale; *Ambito 3* corrispondente alla parte Nord. Per ciascuno di essi il Piano prevede differenti interventi in relazione al diverso grado di fruizione e in coerenza con i processi portanti propri di ciascun ambito marino-costiero riconosciuto.

6.1 Ambito 1 (Sud)



Figura 4. Perimetro Ambito 1 (Sud)

Il primo ambito (Sud) interessa la fascia demaniale racchiusa tra il limite comunale di Locri, interessato dalla presenza della fiumara di Novito, e l'inizio del percorso urbano attrezzato denominato "Lungomare". In prossimità della fiumara Novito è stata realizzata una condotta sottomarina per il completamento e ottimizzazione del sistema fognario e depurativo consortile dei comuni di Siderno, Locri, Grotteria, Antonimina e Agnana Calabra. In questo ambito è stata inoltre realizzata una condotta idrica interrata nel tratto di spiaggia compreso tra il sottopasso prossimo all'hotel President e il Lungomare urbano.

Questa parte di territorio si contraddistingue per la presenza nell'ambito immediatamente retrolitoraneo di strutture ricettive, impianti sportivi e servizi commerciali, realizzati in corrispondenza dell'asse viario SS106. Nonostante la

presenza di queste attività turistico – ricreative, la linea ferrata ha fortemente influito sul grado di accessibilità e fruizione, oltre che di trasformazione, dell'ambito demaniale antistante poiché rappresenta una barriera fisica che limita le relazioni funzionali tra l'ambito urbano e il sistema litoraneo sabbioso. L'accesso all'arenile è garantito unicamente da due sottopassi pedonali e da un breve tratto di pista ciclo-pedonale su strada sterrata realizzata parallelamente alla ferrovia e connessa alla parte centrale della città.

Le due concessioni demaniali esistenti si trovano in corrispondenza del sottopasso pedonale realizzato in prossimità dell'Hotel President; tra queste e l'ambito 2 la spiaggia è ad oggi destinata alla libera fruizione.

Dal punto di vista ambientale, l'Ambito, marginalmente interessato da fenomeni di erosione rispetto ad altri settori, è costituito da un ampio cordone sabbioso in cui si sono preservati i connotati naturali rappresentativi dei sistemi dunali, anche se in forma embrionale e poco evoluti, colonizzate da di praterie di vegetazione erbacea sin dall'immediato retrospiaggia.





Indirizzi di Piano

Per questo ambito il PCS prevede in primo luogo una riqualificazione del sistema degli accessi alla spiaggia e degli ambiti naturali degradati, localizzati nel settore dunare e di retrospiaggia attraverso opere di ingegneria naturalistico-ambientale, finalizzate a consolidare e salvaguardare le formazioni dunali. Si prevede inoltre un potenziamento dei servizi turistico-ricreativi e per lo stazionamento di imbarcazioni da pesca e di natanti da diporto.

6.2 Ambito 2 (Centro)



Figura 5. Perimetro Ambito 2 (Centro)

L'ambito centrale interessa la parte più urbanizzata di Siderno Marina nel quale il lungomare cittadino garantisce la percorribilità della fascia costiera per uno sviluppo di circa 1.8 km. Le connessioni tra il lungomare e il centro urbano sono garantiti da passaggi a livello disposti sulla Via Amendola, Piazza Portosalvo, Via Tasso e Via Genova; nel limite settentrionale il lungomare è connesso alla Via Enrico Fermi mediante sottopassaggio. Gli accessi al mare sono garantiti da scalinate che connettono il percorso pedonale attrezzato all'arenile; in alcuni punti sono inoltre presenti le rampe per l'accesso ai portatori di handicap e scivoli per imbarcazioni.

In questo tratto si ha la maggior concentrazione di concessioni demaniali e di servizi turistico – ricreativi, come ristoranti, bar, impianti sportivi, spazi verdi ad uso pubblico e aree ludiche-ricreative. Qualche area, localizzata nella parte interna dell'ambito, non risulta più classificabile come bene demaniale in quanto ha perso i connotati propri definiti all'art. 28 del Codice della Navigazione. Sono inoltre presenti numerosi edifici dismessi tra cui gli stabilimenti industriali disposti sulla Via Genova e la struttura ricettiva, mai completata, antistante il Lungomare in prossimità della Piazza Portosalvo.

L'ambito, dal punto di vista delle reti tecnologiche è dotato di condotte idriche, fognarie e per la raccolta delle acque bianche.

Questo tratto del settore costiero maggiormente fruito è stato interessato da importanti fenomeni di erosione costiera avvenuti negli ultimi anni, determinando

una significativa riduzione della superficie della spiaggia emersa, disponibile per la localizzazione delle concessioni, oltre che al danneggiamento dei manufatti stradali e delle infrastrutture stesse per quasi tutta la lunghezza del Lungomare. Recentemente sono stati completati i lavori per il ripristino del Lungomare mediante la sistemazione delle parti danneggiate e la realizzazione di nuovi accessi pedonali alla spiaggia (scalinate in ferro o in cemento e rampe per l'accesso ai portatori di handicap) e scivoli per imbarcazioni.

L'asportazione dei sedimenti sabbiosi durante le mareggiate ha inoltre fatto emergere lungo la spiaggia le strutture in calcestruzzo realizzate per i collettori tombati, che interferiscono allo stato attuale con la dinamica litoranea.








Indirizzi di Piano

Per le parti più interne dell'ambito il PCS promuove la valorizzazione delle attività sportive, ricreative e delle aree verdi. Per quanto riguarda l'arenile si prevede una riorganizzazione dei servizi turistico ricreativi esistenti.

6.3 Ambito 3 (Nord)

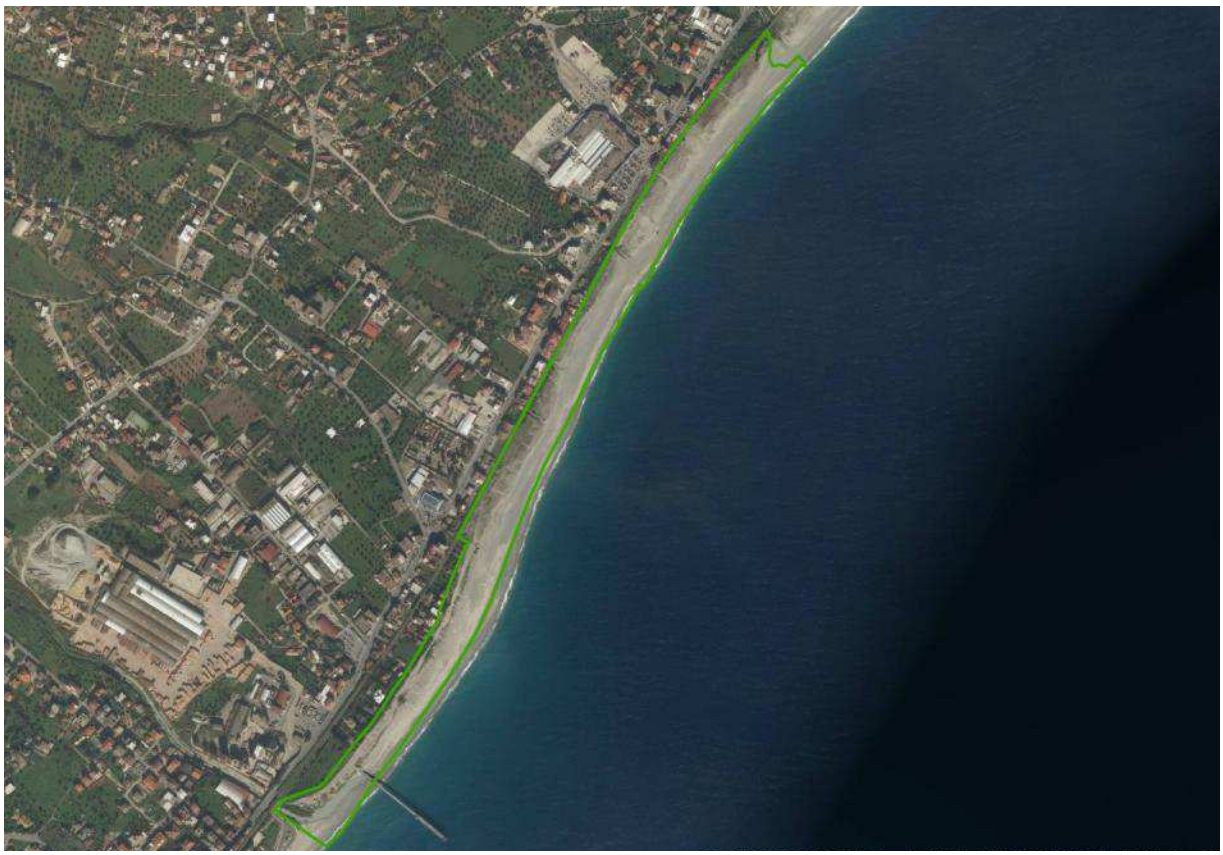


Figura 6. Perimetro Ambito 3 (Nord)

Il terzo ambito (Nord) di competenza del Piano è il tratto di lungomare racchiuso tra il Torrente Lordo e il confine col Comune di Grotteria, interessato dalla presenza del Torrente Mangiafico. Come l'ambito 1, anche questo tratto non è stato sottoposto ad importanti trasformazioni preservando in tal modo le condizioni di naturalità presenti nel settore di retro spiaggia, come i cordoni dunali. L'unica importante infrastruttura è rappresentata dal pontile, un tempo utilizzato per gli scali commerciali, realizzato con struttura su pali per una lunghezza di circa 200 metri. Lungo il tratto di spiaggia prospiciente le abitazioni esistenti è presente la rete idrica.

Le due concessioni demaniali esistenti, adibite a stabilimento balneare e punto ristoro, si trovano in corrispondenza del percorso carrabile sterrato, utilizzato anche per la sosta veicolare.

Dal punto di vista dell'accessibilità le uniche vie di collegamento tra l'abitato e l'arenile sono due sottopassi: il primo sia carrabile che pedonale realizzato su strada sterrata adiacente al torrente Lordo, accessibile dalla SS106; il secondo destinato ad una percorrenza ciclo-pedonale disposto in corrispondenza del Vallone San Filippo.

Un terzo accesso è presente in corrispondenza del confine comunale di Grotteria, in corrispondenza del vallone Mangiafico.








Indirizzi di Piano

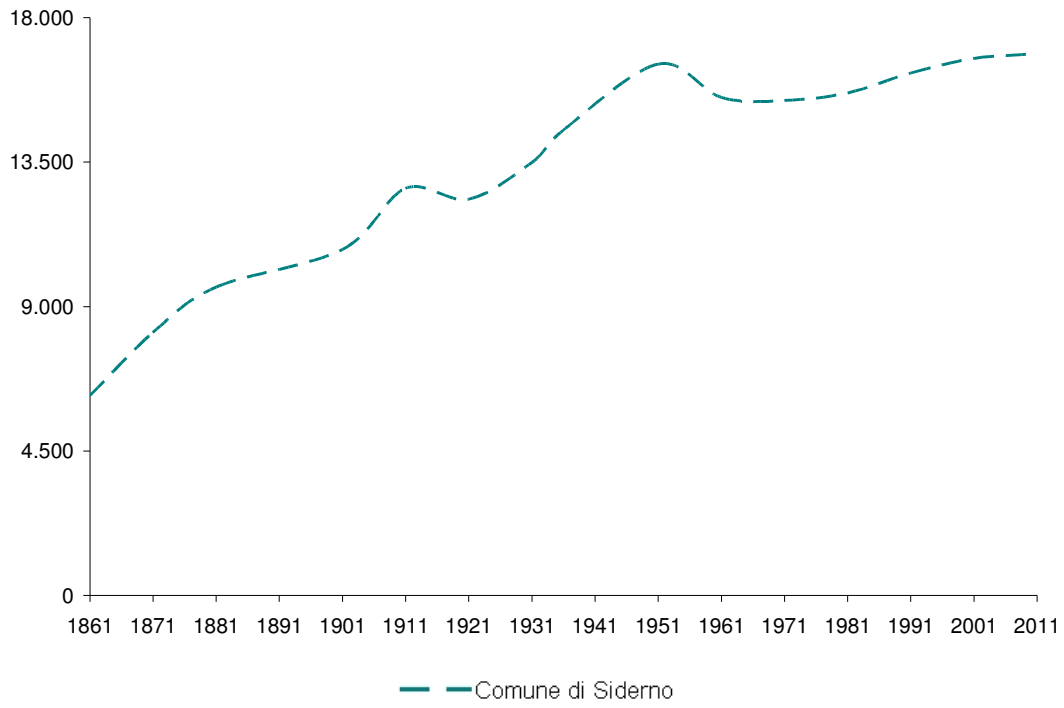
Per questo ambito il PCS prevede la riqualificazione del sistema degli accessi alla risorsa e la valorizzazione ambientale dei sistemi naturali degradati localizzati nel settore di retrospiaggia. Si prevede inoltre un potenziamento dei servizi turistico – ricreativi, di ambiti destinati alla fruizione di animali domestici ed un'area per lo stazionamento delle imbarcazioni da diporto.

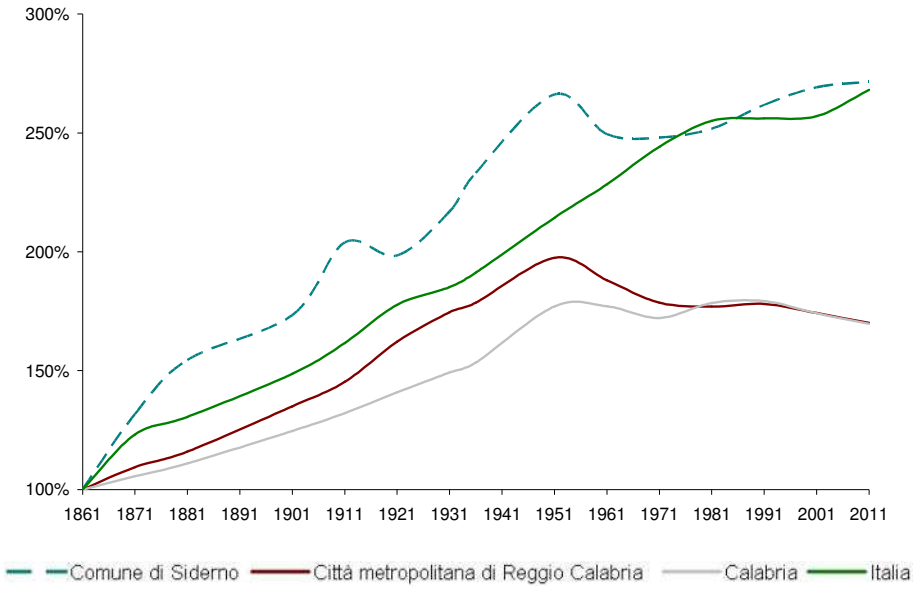
7 Dinamiche demografiche

7.1 Consistenza della popolazione residente

Per il Comune di Siderno l'analisi della popolazione residente, riferita ai Censimenti dal 1861 al 2011, mostra un andamento costantemente crescente sino al 1951, con l'eccezione del decennio che comprende la prima guerra mondiale in cui si rileva una lieve flessione; nel corso degli anni '50 del secolo scorso si registra l'unica significativa flessione della popolazione residente con una riduzione superiore alle mille unità, cui seguono valori pressoché stabili nel corso del decennio successivo. Infine, dal 1971 in poi l'andamento della popolazione residente in ambito comunale appare lievemente crescente, con incrementi medi pari a circa 360 unità in ciascun decennio, raggiungendo 16.879 residenti al 9 ottobre 2011.

Popolazione residente in diversi ambiti territoriali ai Censimenti dal 1861 al 2011; valori percentuali con il 1861 posto pari al 100%



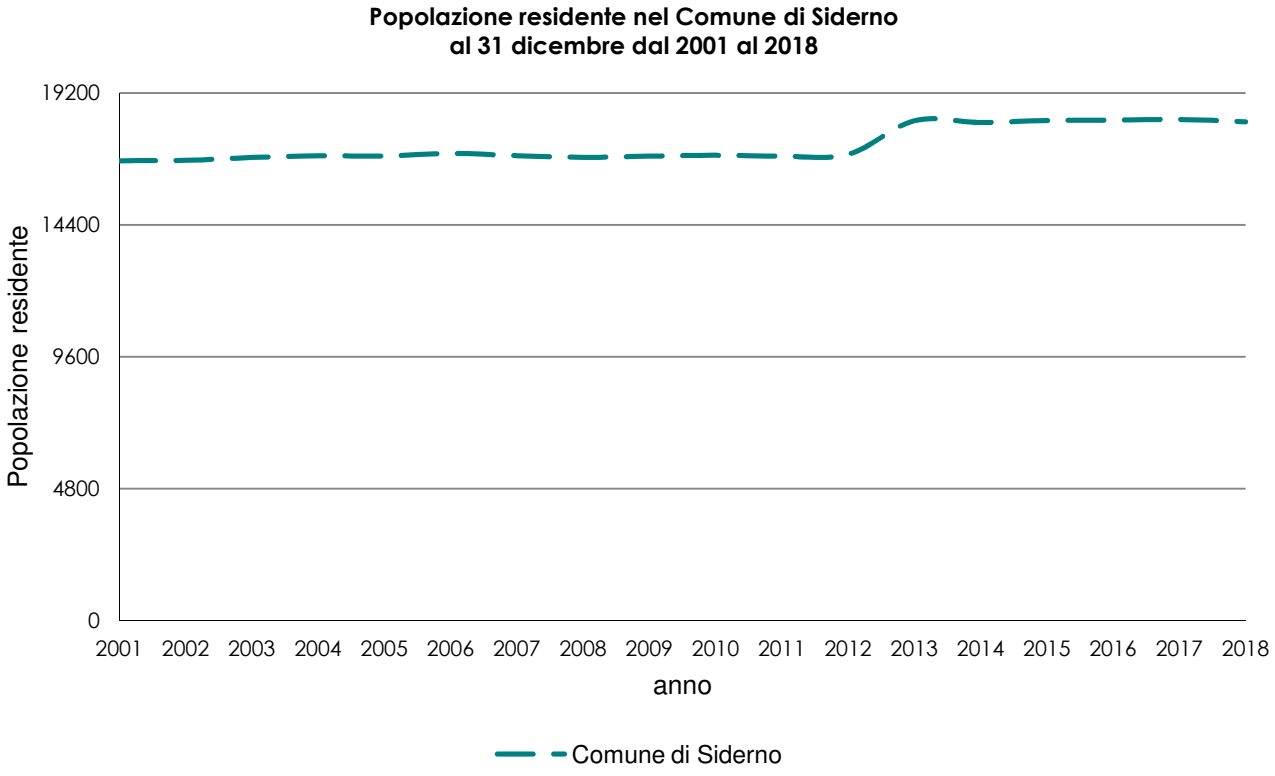


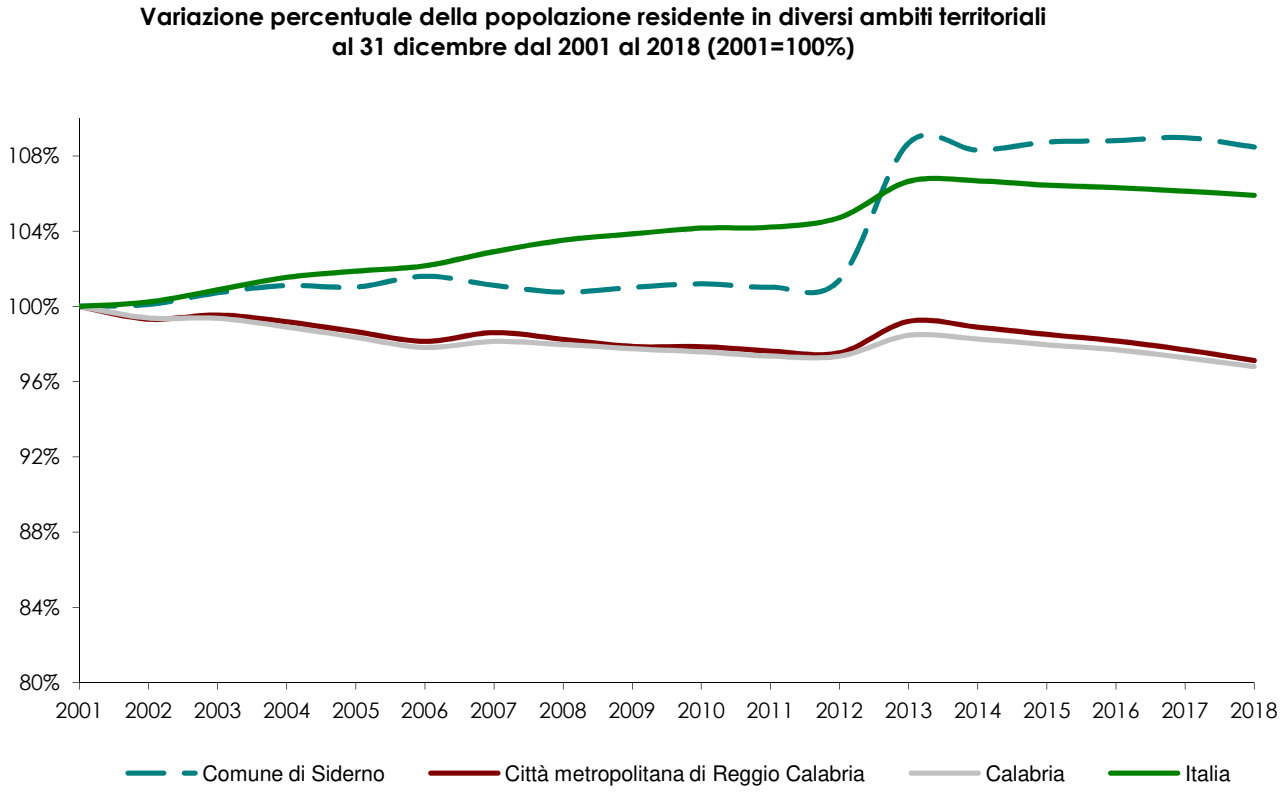
Il dettaglio della popolazione residente al 31 dicembre dal 2001 al 2018, risultato della rilevazione annuale "Movimento e calcolo della popolazione residente" che l'Istat esegue presso gli uffici di anagrafe dei Comuni italiani, mostra per il Comune di Siderno un significativo incremento della popolazione residente nel corso del 2013, determinato da operazioni di rettifica anagrafica[3] e non da un effettivo incremento dei trasferimenti di residenza o della natalità.

Al 31 dicembre 2018 la popolazione residente nel Comune di Siderno è pari a 18147 unità, con un incremento nel corso dell'ultimo decennio pari a circa 1,3 mila unità, determinato in larga misura dalle operazioni post-censuarie di revisione anagrafica svolte dagli uffici comunali.

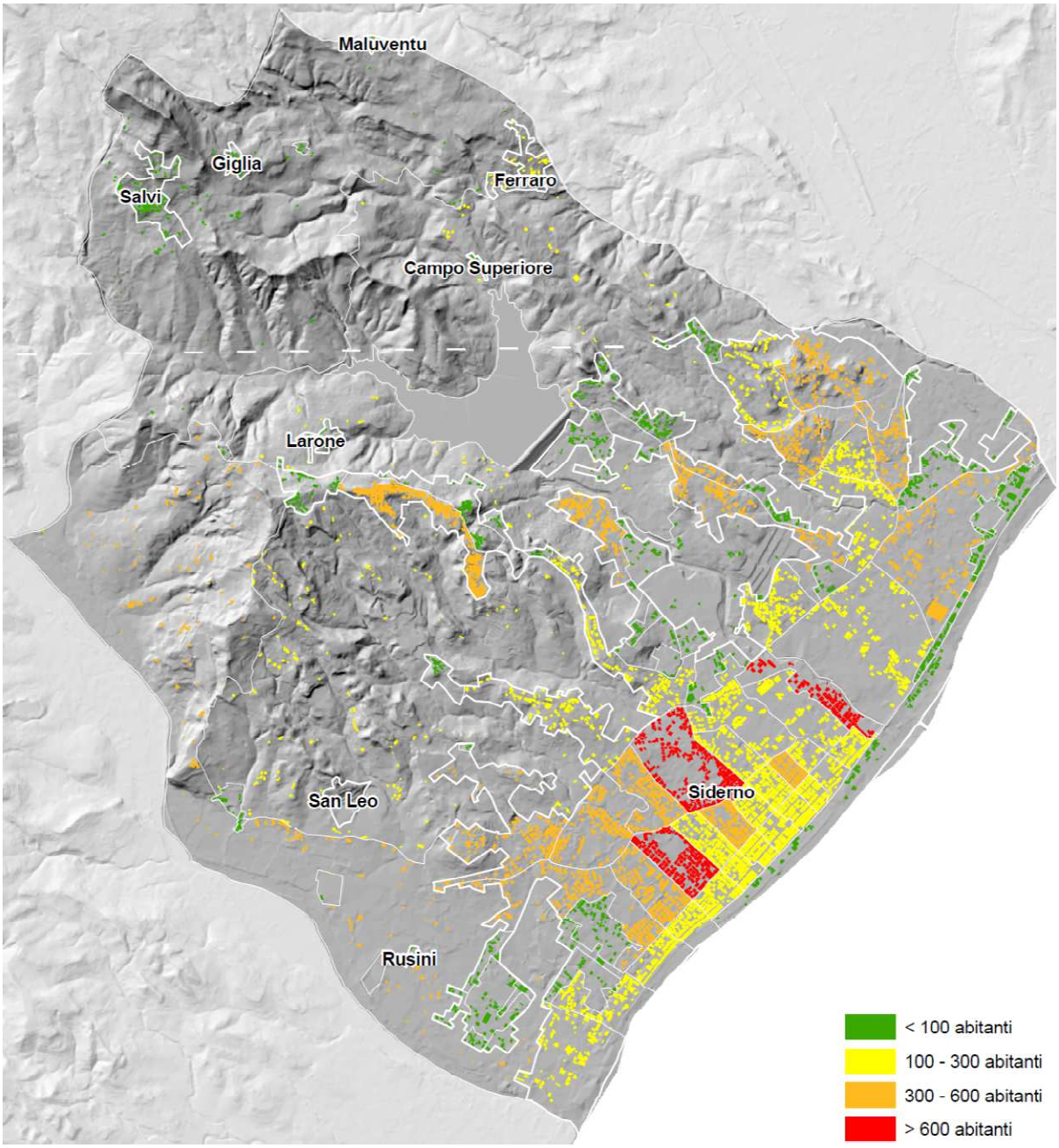
[3] Iscrizioni di persone erroneamente cancellate per irreperibilità e successivamente ricomparse; iscrizioni di persone non censite, e quindi non entrate a far parte del computo della popolazione legale, ma effettivamente residenti.

Popolazione residente in diversi ambiti territoriali al 31 dicembre dal 2001 al 2018





Popolazione residente nelle sezioni di censimento di Siderno (ISTAT, 2011)

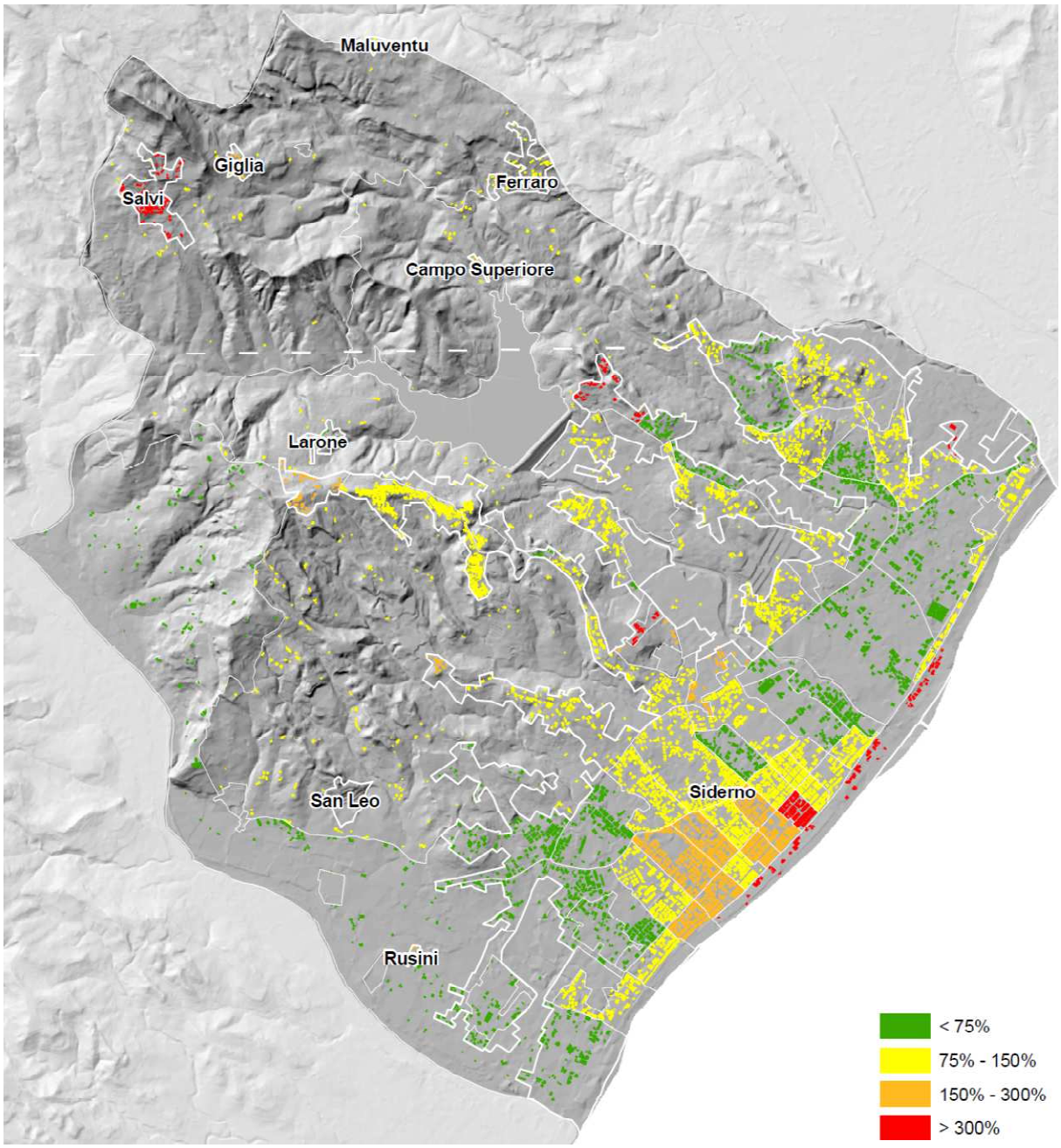


7.2 Caratteri strutturali della popolazione residente

Sia in ambito nazionale che a livello locale, dagli anni '90 in poi la popolazione residente si caratterizza per livelli d'incidenza di popolazione anziana costantemente crescenti, ma a livello regionale l'indice di vecchiaia fa registrare tassi annui di incremento superiori rispetto al dato medio rilevato in ambito nazionale. Ciò nonostante, l'indice di vecchiaia della popolazione calabrese si mantiene superiore al dato medio nazionale, raggiungendo al 1° gennaio 2019 il valore del 185%; alla stessa data i Comuni che costituiscono la Città metropolitana di Reggio Calabria fanno registrare un valore medio dell'indice di vecchiaia sensibilmente inferiore rispetto al dato medio regionale, pari al 155%.

Il Comune di Siderno mostra valori dell'indice di vecchiaia progressivamente crescenti, ma costantemente inferiori rispetto agli altri ambiti presi in esame, registrando un valore massimo pari al 126% al 1° gennaio 2019.

Indice di vecchiaia della popolazione residente nelle sezioni di censimento di Siderno (ISTAT, 2011)



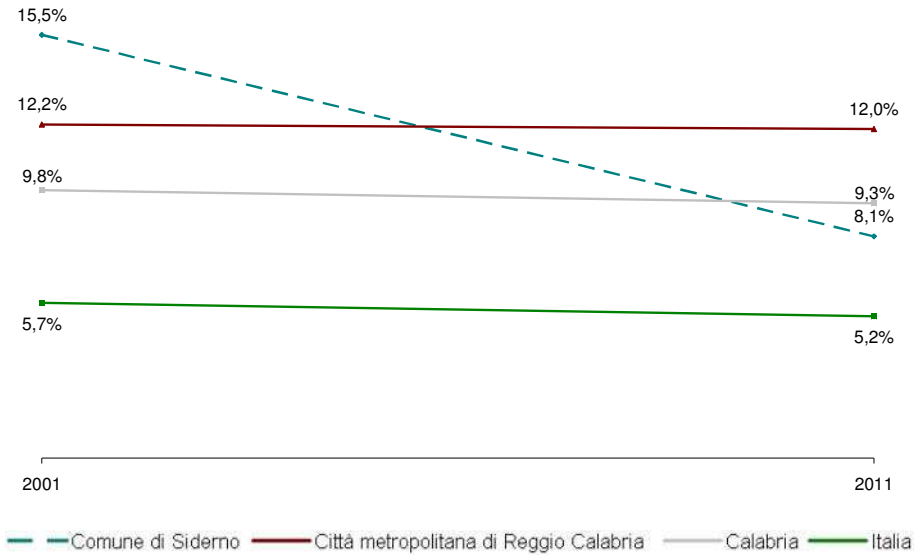
7.3 Il patrimonio abitativo

Si riporta una breve analisi delle caratteristiche del patrimonio ad uso abitativo esistente nel centro in esame all'epoca del Censimento ISTAT del 2011.

7.3.1 Il patrimonio abitativo per utilizzo e per tipo di occupazione

In occasione del Censimento ISTAT della Popolazione e delle Abitazioni del 2011, il totale degli edifici e complessi di edifici rilevati nel Comune di Siderno ammonta a 5.868 unità, di cui 475 non utilizzati; al 9 ottobre 2011 l'incidenza di edifici e complessi di edifici non utilizzati, che nel decennio precedente superava il 15%, si riduce a poco più dell'8% circa.

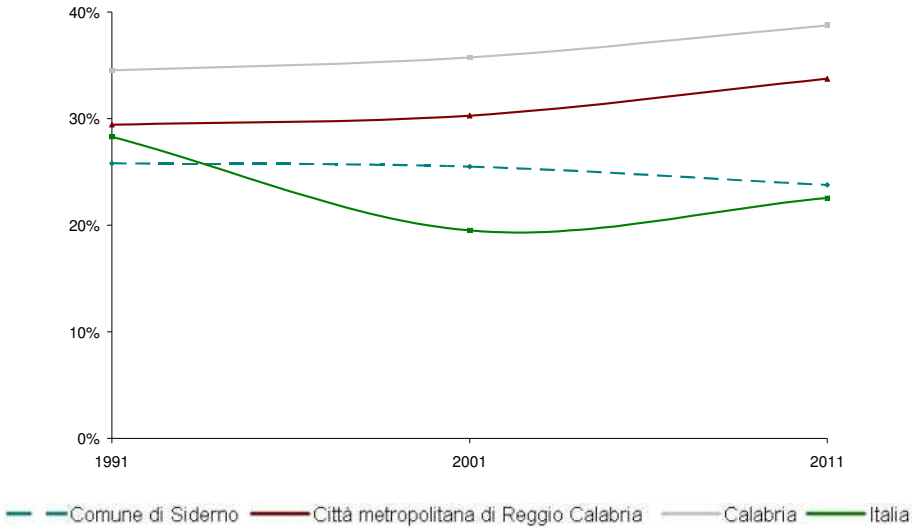
Incidenza di edifici e complessi di edifici non utilizzati nel 2001 e nel 2011



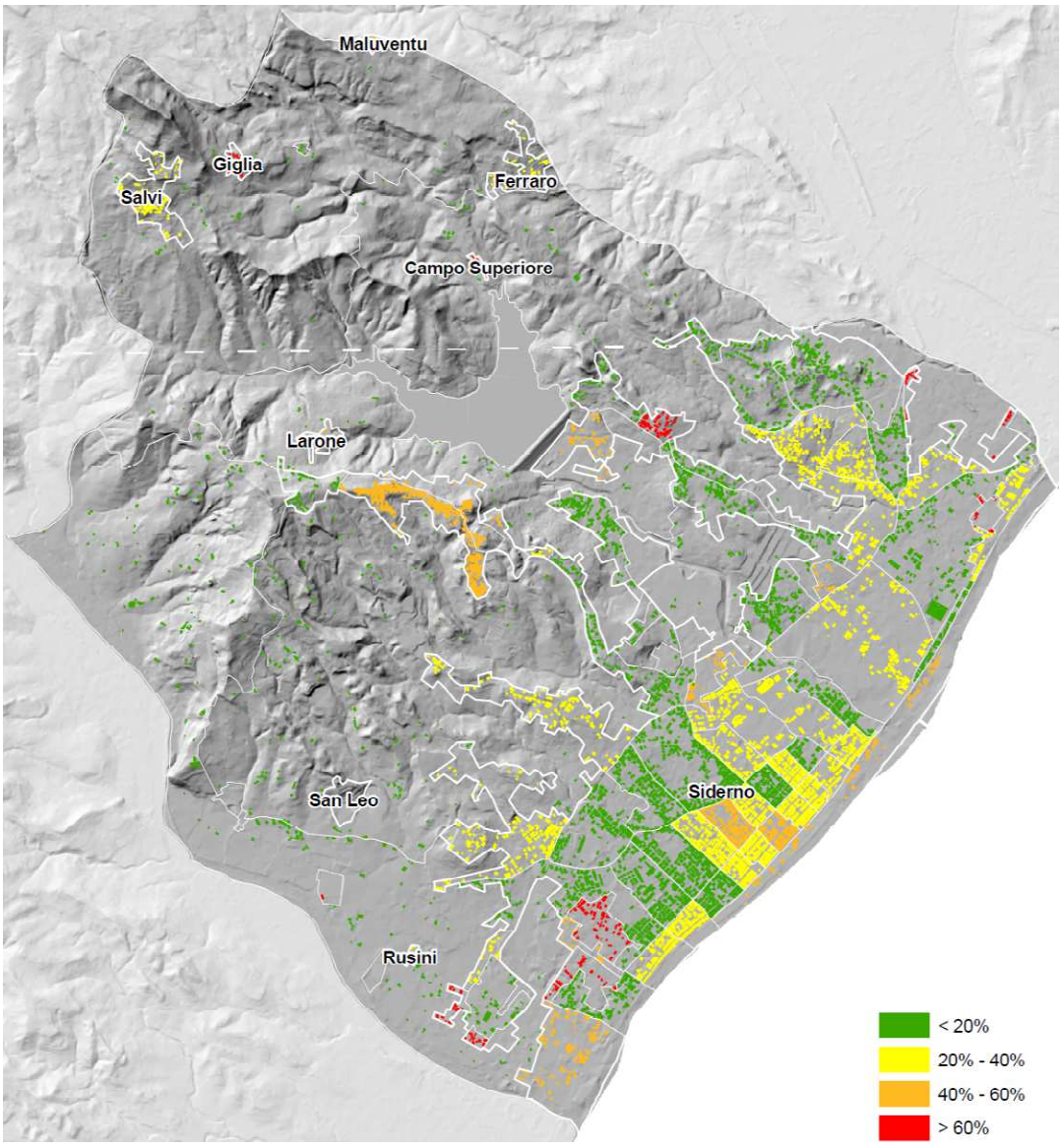
Al 2011 il totale delle abitazioni nel Comune di Siderno ammonta a 7.892 unità. Nel Comune le abitazioni occupate da persone residenti, pari a 6 mila circa, costituiscono il 76% circa rispetto al totale, valore pressoché in linea con il dato medio nazionale (77%), ma significativamente superiore alla media regionale (61%) e della Città metropolitana di appartenenza (66%).

Alla stessa data le abitazioni vuote sono circa 1,9 mila, pari al 24% circa rispetto al totale, dato inferiore rispetto alla media regionale (39%) e della Città metropolitana di appartenenza (34%).

Incidenza di abitazioni vuote rispetto al totale dal 1991 al 2011



Incidenza di abitazioni vuote rispetto al totale nelle sezioni di censimento di Siderno (ISTAT, 2011)

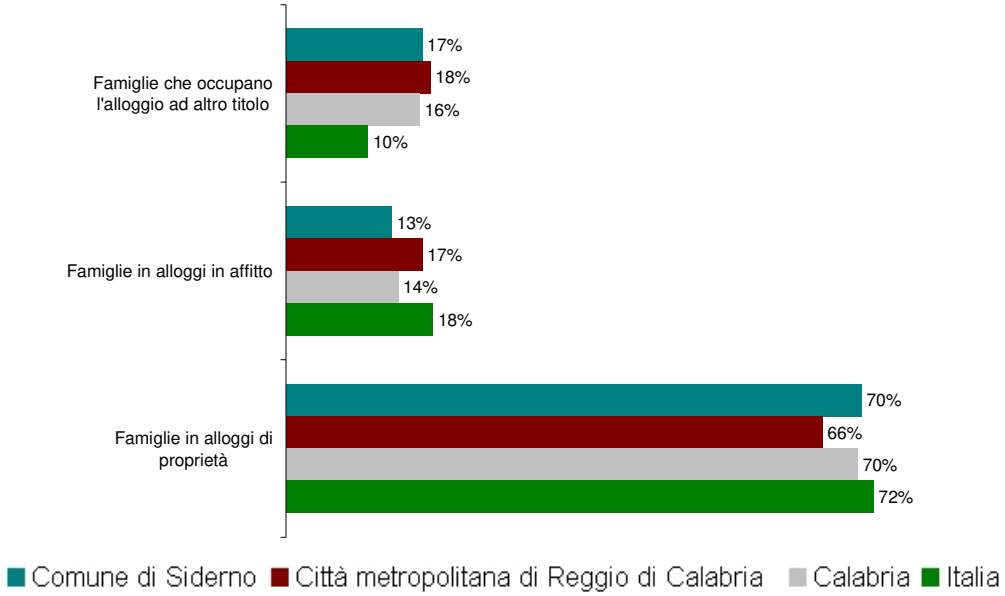


Il patrimonio abitativo per titolo di godimento

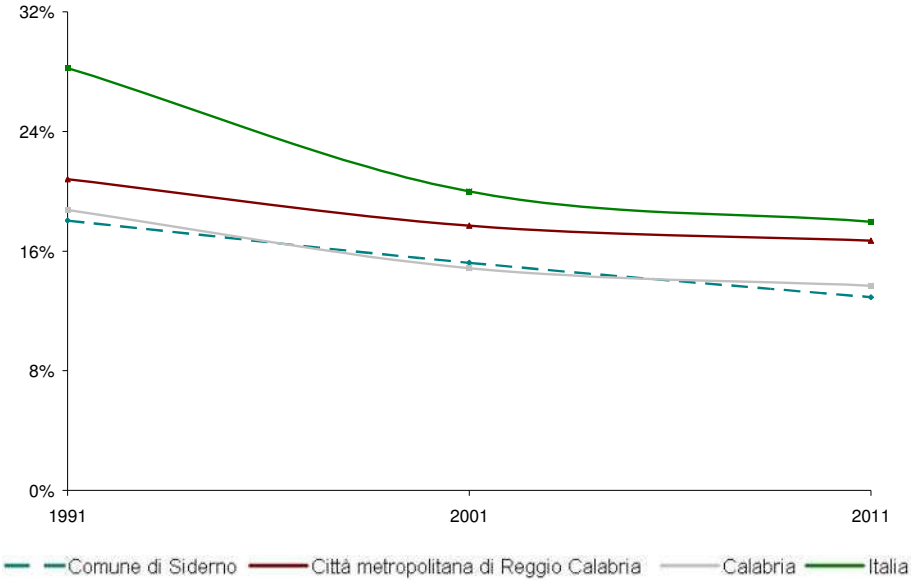
Nel 2011 nel centro in esame le famiglie che occupano l'alloggio in proprietà sono il 70%, contro una media della Città metropolitana di appartenenza pari al 66%, regionale del 70% e nazionale del 72%. Nello stesso anno, a Siderno sfiora il 17% l'incidenza di famiglie che occupano l'alloggio ad altro titolo (gratuito, prestazioni di servizio, ecc.).

L'incidenza di abitazioni occupate in affitto è pari al 13%, risultando in sensibile calo nel corso dei due ultimi decenni intercensuari e attestandosi su livelli inferiori rispetto al dato nazionale (18%), della Città metropolitana di appartenenza (16,7%) e della regione (13,7%).

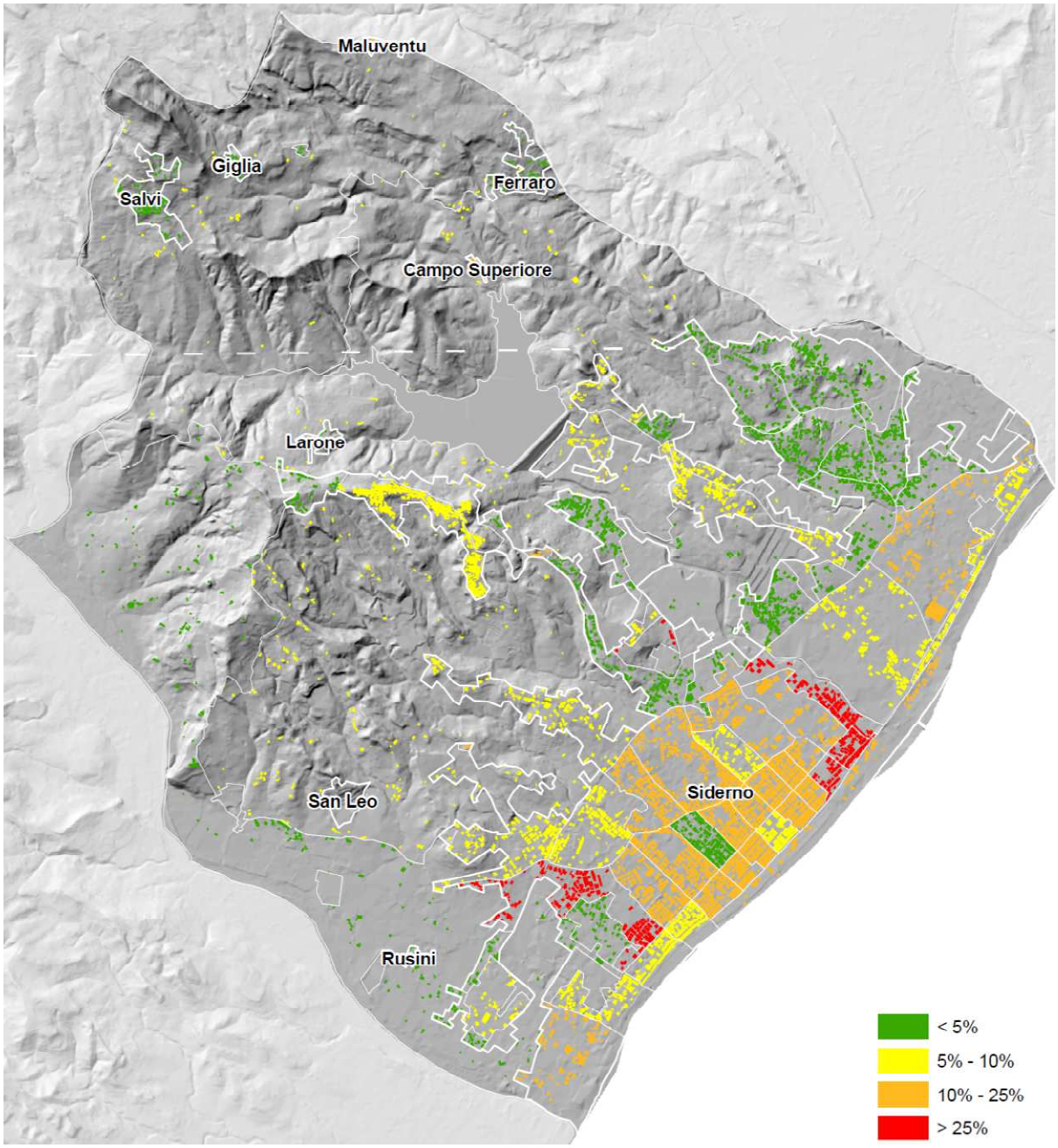
Incidenza di famiglie per titolo di godimento dell'alloggio nel 2011



Incidenza di famiglie in alloggi in affitto rispetto al totale dal 1991 al 2011



Incidenza di famiglie che occupano l'alloggio in affitto nelle sezioni di censimento di Siderno (ISTAT, 2011)



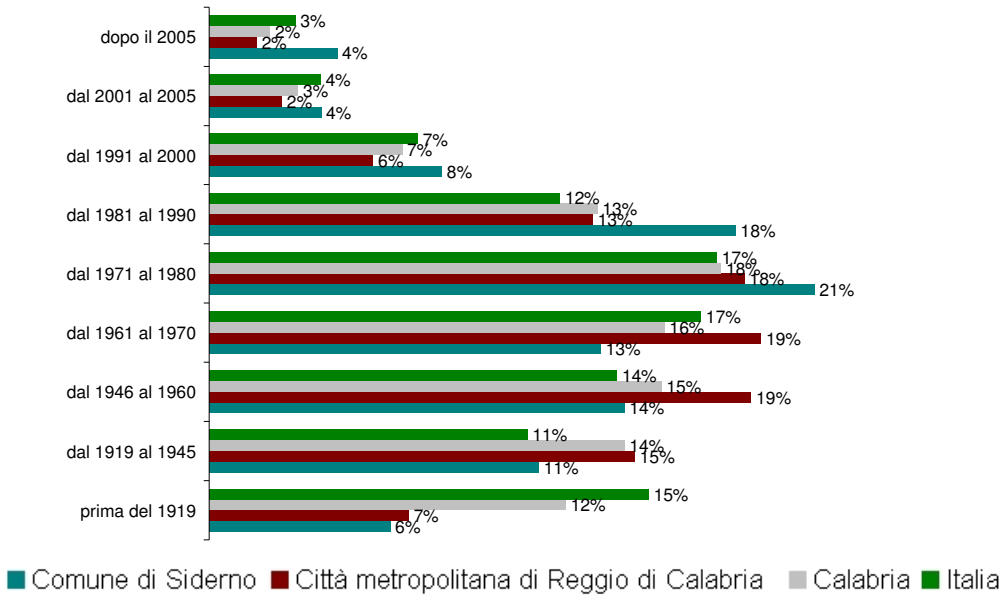
7.3.2 Il patrimonio abitativo per epoca di costruzione

Alla data del Censimento ISTAT della Popolazione e delle Abitazioni del 2011, a Siderno l'incidenza di abitazioni in edifici ad uso abitativo costruiti in uno dei quattro decenni intercensuari precedenti, complessivamente pari al 55% circa, risulta significativamente superiore rispetto ai dati medi rilevati nella Città metropolitana di appartenenza, a livello regionale e nazionale, che si attestano su valori compresi tra il 41% e il 43%.

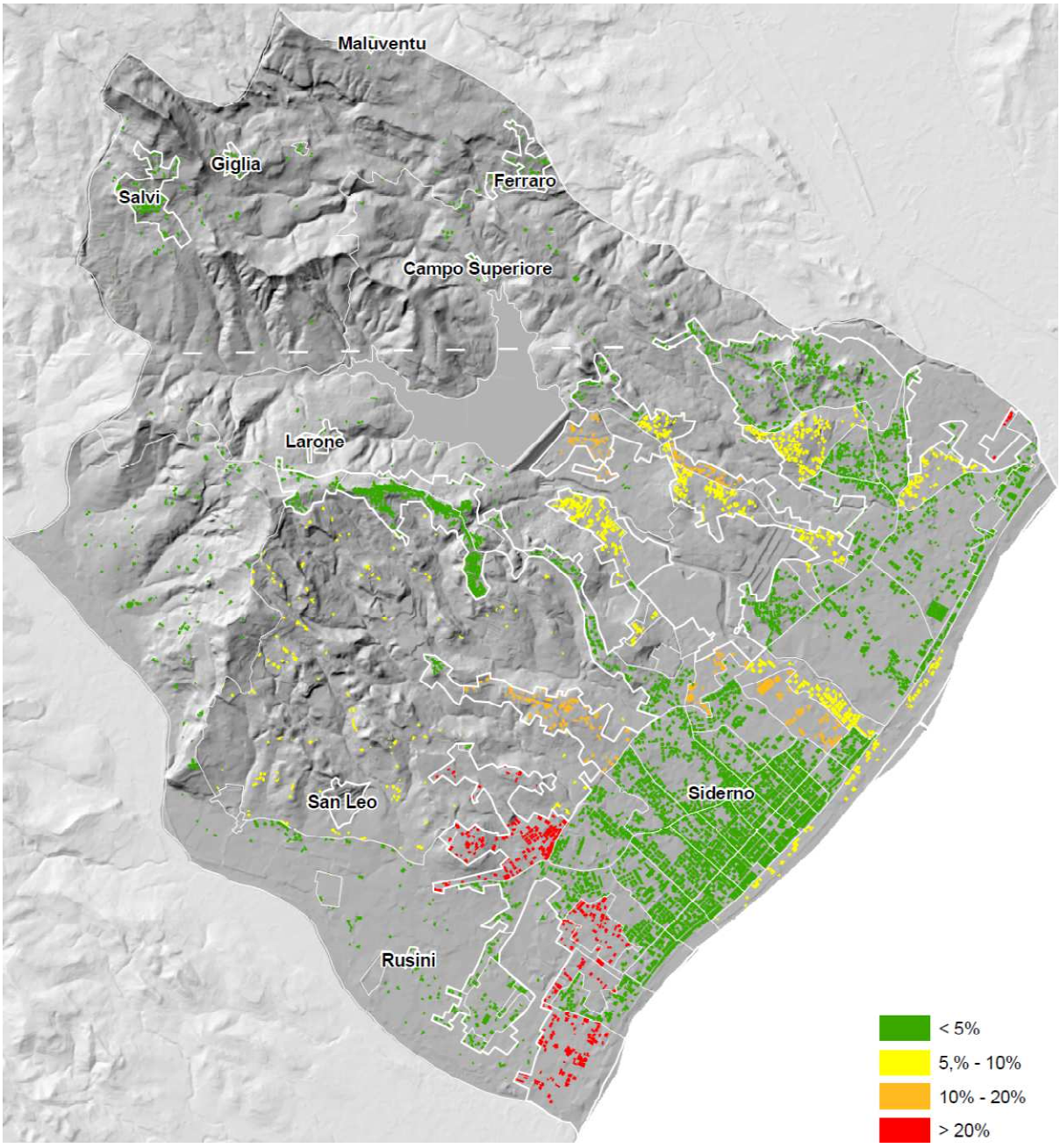
In particolare, quasi il 39% del patrimonio abitativo presente a Siderno è stato costruito negli anni compresi tra il 1971 e il 1990, con una lieve prevalenza per il primo dei due decenni.

Viceversa, il Comune di Siderno si distingue per un'incidenza molto inferiore, rispetto agli altri ambiti territoriali, di abitazioni in edifici ad uso abitativo costruite in epoche precedenti al 1970; in particolare, nel centro in esame è pari al 6% circa l'incidenza del patrimonio edilizio realizzato in epoca precedente al 1919.

Incidenza di abitazioni in edifici ad uso abitativo per epoca di costruzione nel 2011



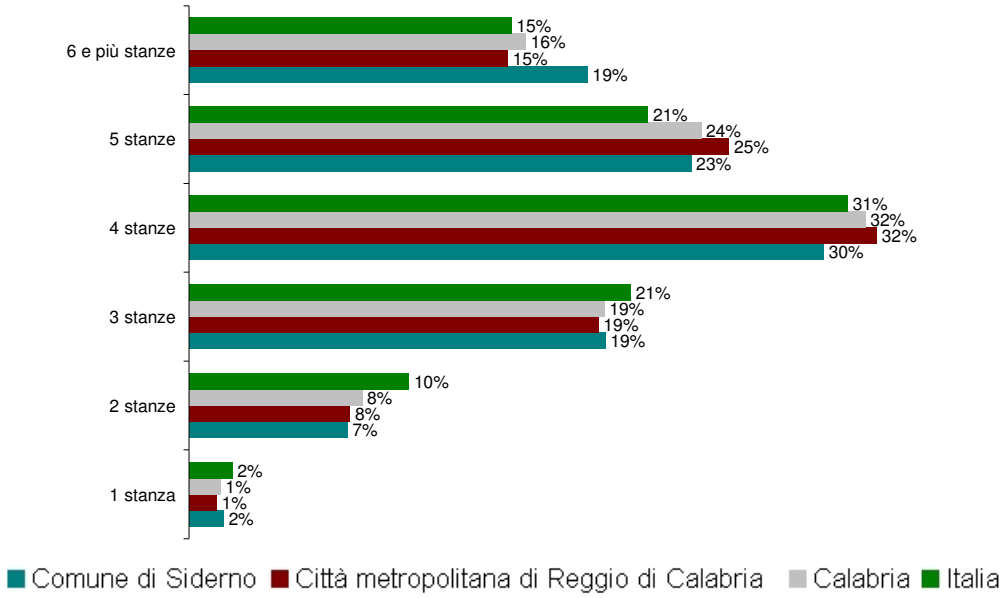
Incidenza di edifici ad uso residenziale costruiti dopo il 2005 nelle sezioni di censimento di Siderno (ISTAT, 2011)



7.3.3 Il patrimonio abitativo per numero di stanze e superficie media delle abitazioni

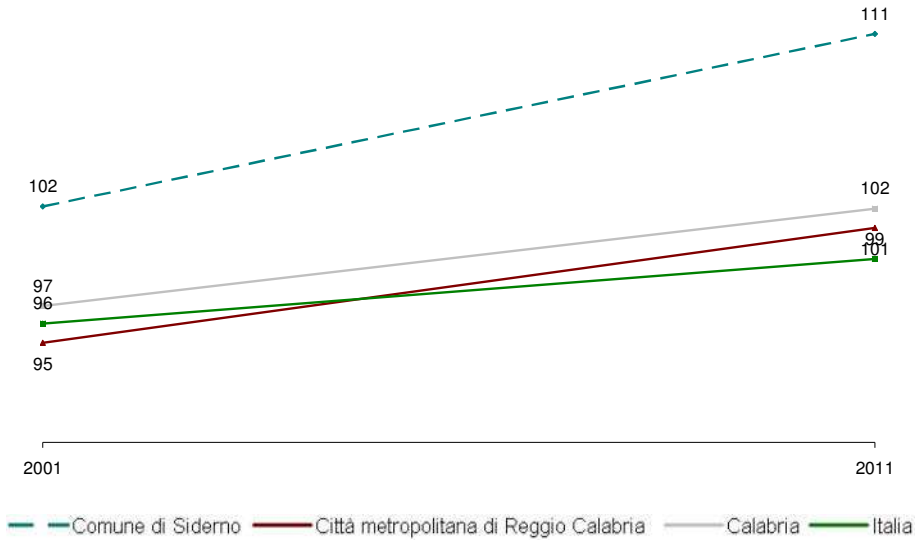
L'analisi del patrimonio abitativo per numero di stanze mostra che nel 2011 quasi il 30% delle abitazioni occupate da persone residenti nel Comune di Siderno è dotato di 4 stanze, dato lievemente inferiore rispetto ai restanti ambiti territoriali di riferimento. Viceversa, nel centro in esame appare superiore rispetto alla media della Città metropolitana di riferimento, regionale e nazionale l'incidenza di abitazioni con 6 e più stanze, che sfiora il 19%.

Incidenza di abitazioni occupate da persone residenti per numero di stanze nel 2011

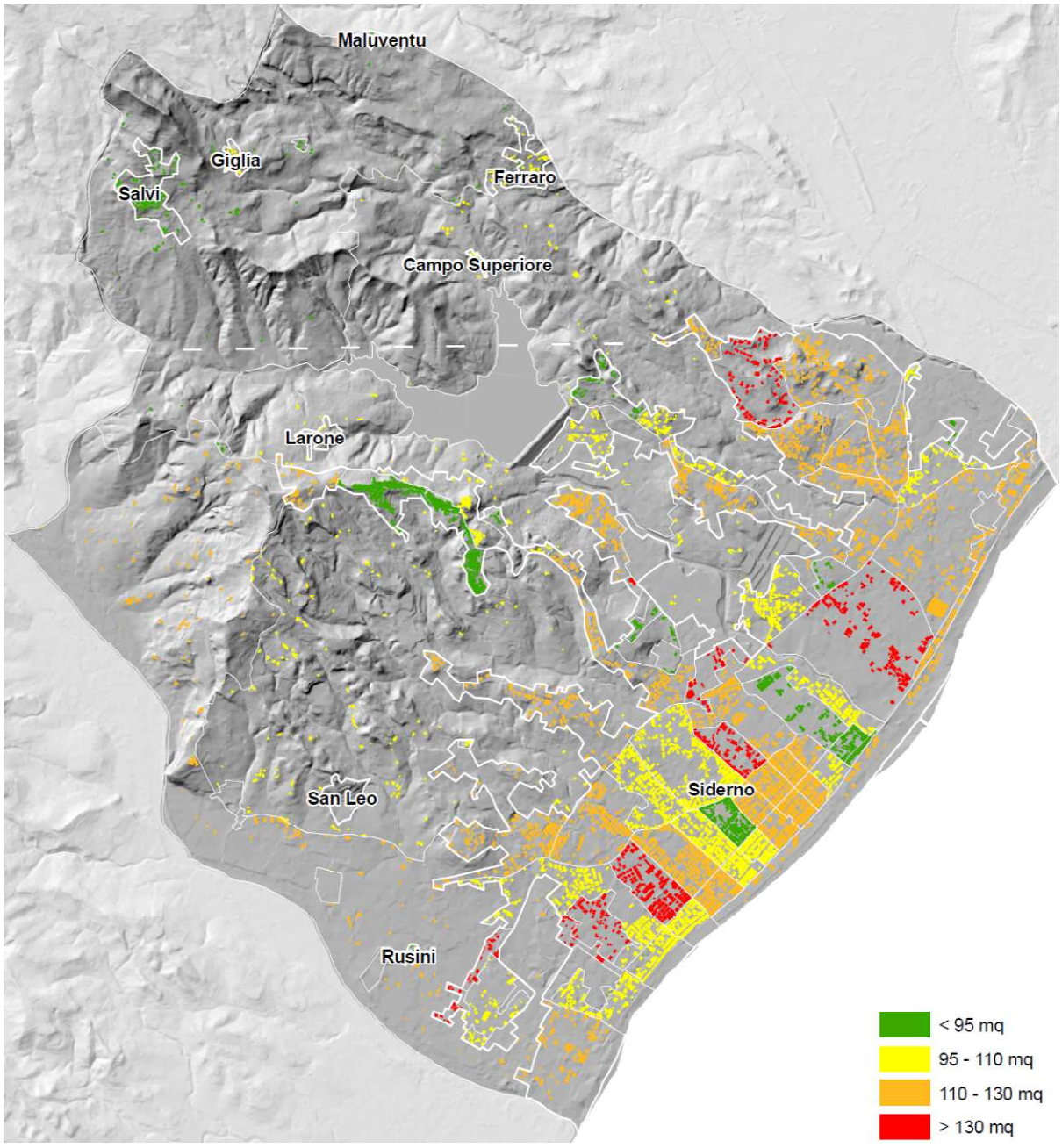


Nel corso dell'ultimo decennio intercensuario a Siderno si rileva una variazione positiva della superficie media della abitazioni, che passa da 102 a 111 mq, confermandosi su livelli superiori rispetto a tutti i restanti ambiti territoriali di riferimento.

Superficie media (mq) delle abitazioni occupate da persone residenti nel 2001 e nel 2011

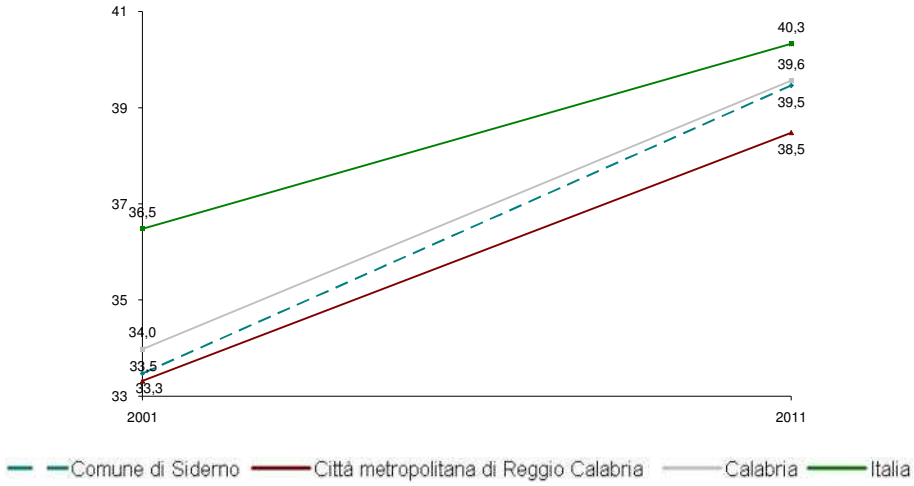


Superficie media delle abitazioni occupate da almeno una persona residente nelle sezioni di censimento di Siderno (ISTAT, 2011)

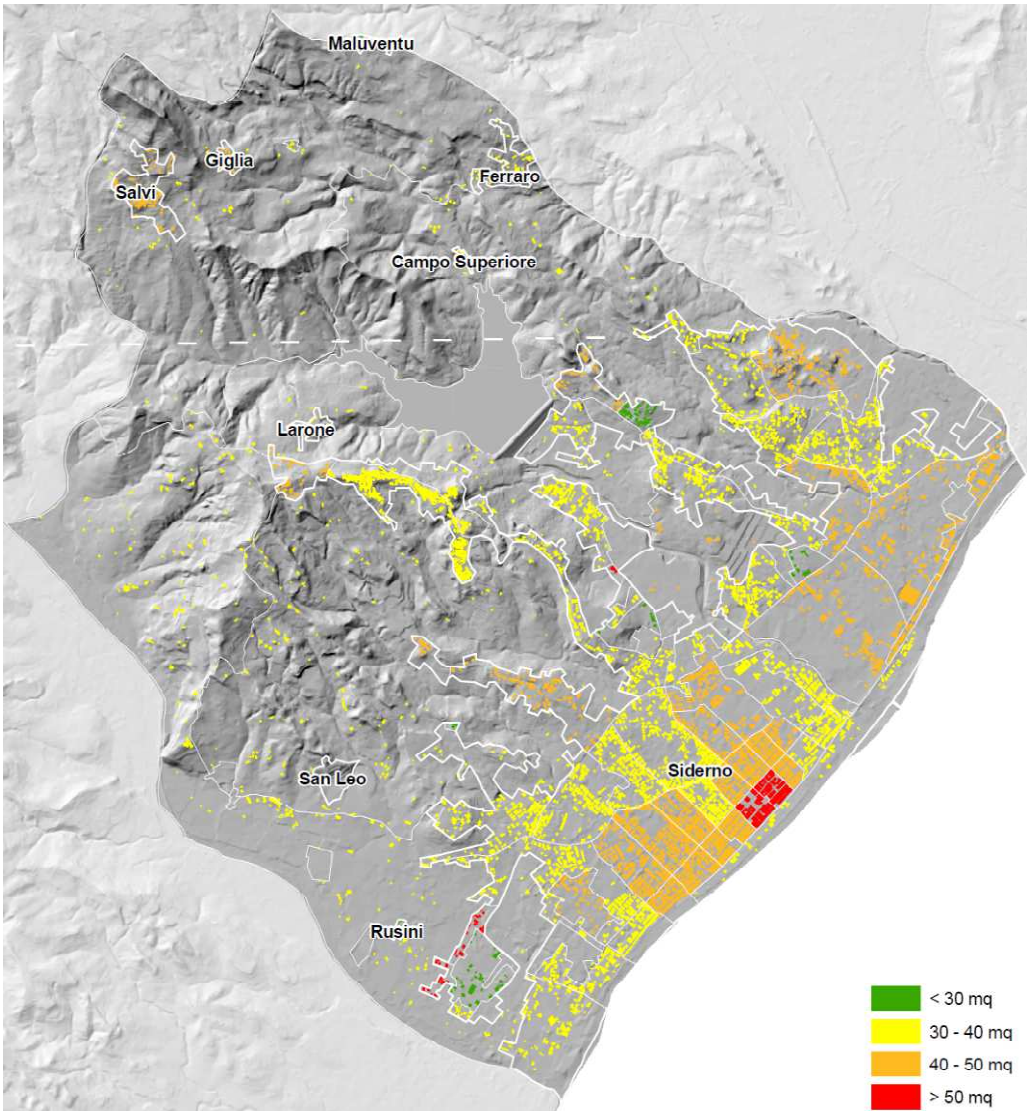


Analogamente, nel corso dell'ultimo decennio a Siderno cresce la superficie media per occupante delle abitazioni occupate da residenti, che alla data più recente è pari a 39,5 mq/abitante, risultando in linea con il dato medio regionale e intermedia tra il dato medio nazionale e quello della Città metropolitana di riferimento.

Superficie media (mq) per occupante delle abitazioni occupate da residenti nel 2001 e nel 2011



Superficie media (mq) per occupante delle abitazioni occupate da residenti nelle sezioni di censimento di Siderno (ISTAT, 2011)



7.4 La popolazione fluttuante

Per la stima della popolazione fluttuante si è fatto riferimento alle variazioni dei dati relativi alla produzione di rifiuti, su base mensile, considerando l'iniziale approssimazione che prevede flussi turistici ipoteticamente nulli nel corso del mese di novembre 2016, durante il quale si stima una produzione media pro-capite per la popolazione residente pari a circa 285 Kg/ab•anno.

Partendo da tale dato è possibile stimare il contributo mensile alla produzione di rifiuti derivante dagli abitanti fluttuanti.

Attraverso l'ipotesi che la produzione procapite di RU da parte della popolazione fluttuante sia pari a quella della popolazione residente a Siderno è possibile effettuare una stima dell'entità della popolazione fluttuante media giornaliera su base mensile.

Limitatamente al periodo estivo, tali valori risultano compresi tra circa 10,6 mila presenze medie giornaliere nel corso del mese di giugno 2016 e 21 mila presenze medie giornaliere nel corso del mese di agosto 2016.

Linea demaniale e delimitazione delle sezioni di censimento 2011



A completamento dell'analisi a livello sub-comunale per l'area di stretta competenza del PCS, si specifica che la sola sezione di censimento n° 7 del Comune di Siderno risulta quasi del tutto ricompresa all'interno dell'area demaniale.

Si riportano nella tabella sottostante i valori di alcune variabili tratte dal 15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni (ISTAT, 2011) per la sezione di censimento n° 7, utili alla caratterizzazione dell'ambito in esame.

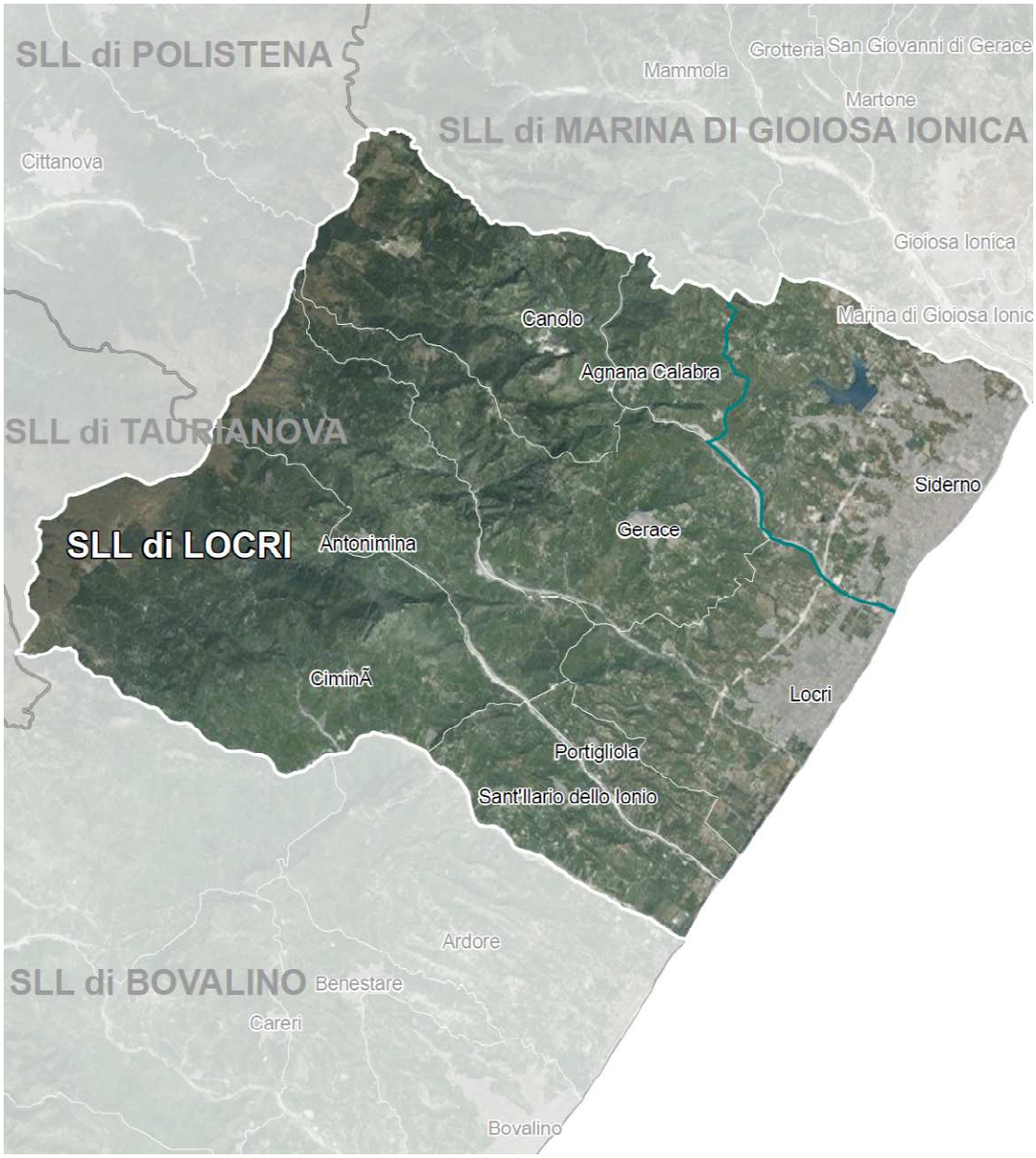
SEZIONE CENSUARIA N. 7	
Popolazione residente - totale	86
Popolazione residente - maschi	31
Popolazione residente - femmine	55
Indice di vecchiaia	325%
Popolazione residente che si sposta giornalmente nel comune di dimora abituale	15
Popolazione residente che si sposta giornalmente fuori del comune di dimora abituale	4
Popolazione residente - totale di 15 anni e più percettori di reddito da lavoro o capitale	14
Stranieri residenti in Italia - totale	8
Abitazioni occupate da almeno una persona residente	23
Abitazioni vuote e abitazioni occupate solo da persone non residenti	32
Altri tipi di alloggio occupati	0
Alloggi vuoti	32
Famiglie in alloggi in affitto	3
Famiglie in alloggi di proprietà	16
Famiglie che occupano l'alloggio ad altro titolo	4
Famiglie residenti - totale	23

8 Dinamiche socio-economiche

8.1 La popolazione residente per condizione professionale

Siderno, assieme ad altri 8 Comuni[4], appartiene al Sistema Locale di Lavoro di Locri, classificato dall'ISTAT sulla base dei flussi di pendolarismo rilevati con il Censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2011.

Sistemi Locali di Lavoro 2011

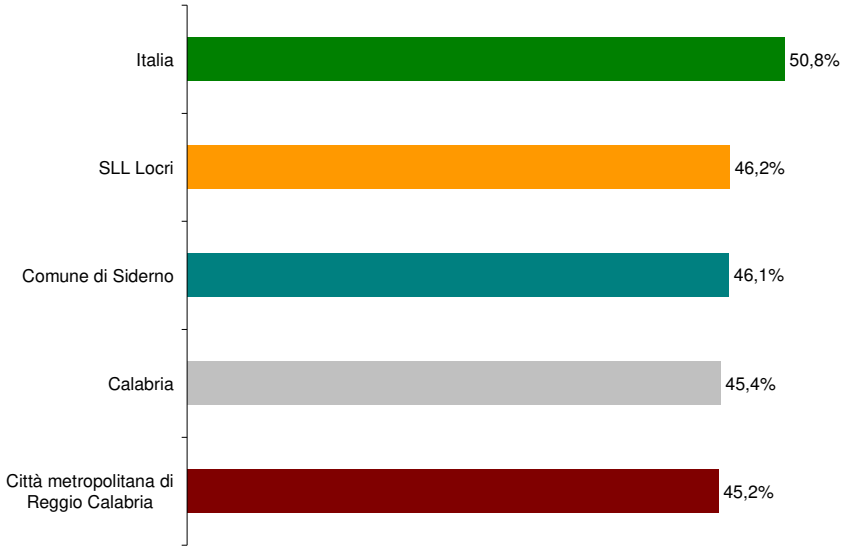


[4] Agnana Calabra, Antonimina, Canolo, Ciminà, Gerace, Locri, Portigliola e Sant'Ilario dello Ionio.

Al 9 ottobre 2011, data di riferimento dell'ultimo Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, il centro in esame si distingue per un valore del tasso di attività della popolazione residente, espresso come rapporto percentuale avente al numeratore la popolazione di 15 anni e più appartenente alle forze di lavoro e al denominatore il totale della popolazione della stessa classe di età, pari a circa il 46%; il dato appare in linea con quello rilevato nel SLL di riferimento e lievemente superiore rispetto a quello registrato in ambito regionale e nella Città Metropolitana di Reggio Calabria.

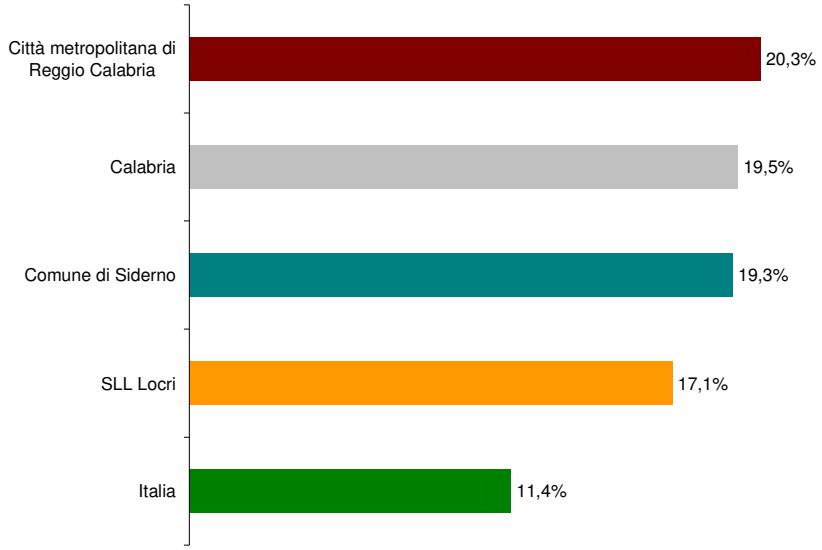
Alla stessa data, il Comune di Siderno mostra un valore del tasso di disoccupazione, espresso come apporto percentuale avente al numeratore la popolazione di 15 anni e più in cerca di occupazione[5] e al denominatore le forze di lavoro della stessa classe di età, pari a oltre il 19%; il dato appare in linea con quello rilevato a livello regionale, ma circa due punti percentuali al di sopra rispetto a quello relativo al SLL di riferimento.

Tasso di attività in diversi ambiti territoriali al 9 ottobre 2011



[5] Le indagini ISTAT considerano occupate le persone con più di 15 anni che nella settimana di riferimento abbiano svolto almeno un'ora di lavoro retribuita o che abbiano lavorato almeno per un'ora presso la ditta di un familiare senza essere retribuite

Tasso di disoccupazione in diversi ambiti territoriali al 9 ottobre 2011



Nella tabella sottostante si riporta, sino a un livello di dettaglio pari ai gruppi di attività economica secondo la classificazione ATECO 2007, il numero di unità locali e di addetti delle unità locali delle imprese attive nel Comune di Siderno al 31 dicembre 2011, data di riferimento del 9° Censimento dell'Industria e dei Servizi (ISTAT, 2011). Appare opportuno sottolineare che le aziende agricole, e la relativa manodopera, sono state oggetto di una specifica rilevazione da parte dell'ISTAT nel corso del 2010, in occasione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura.

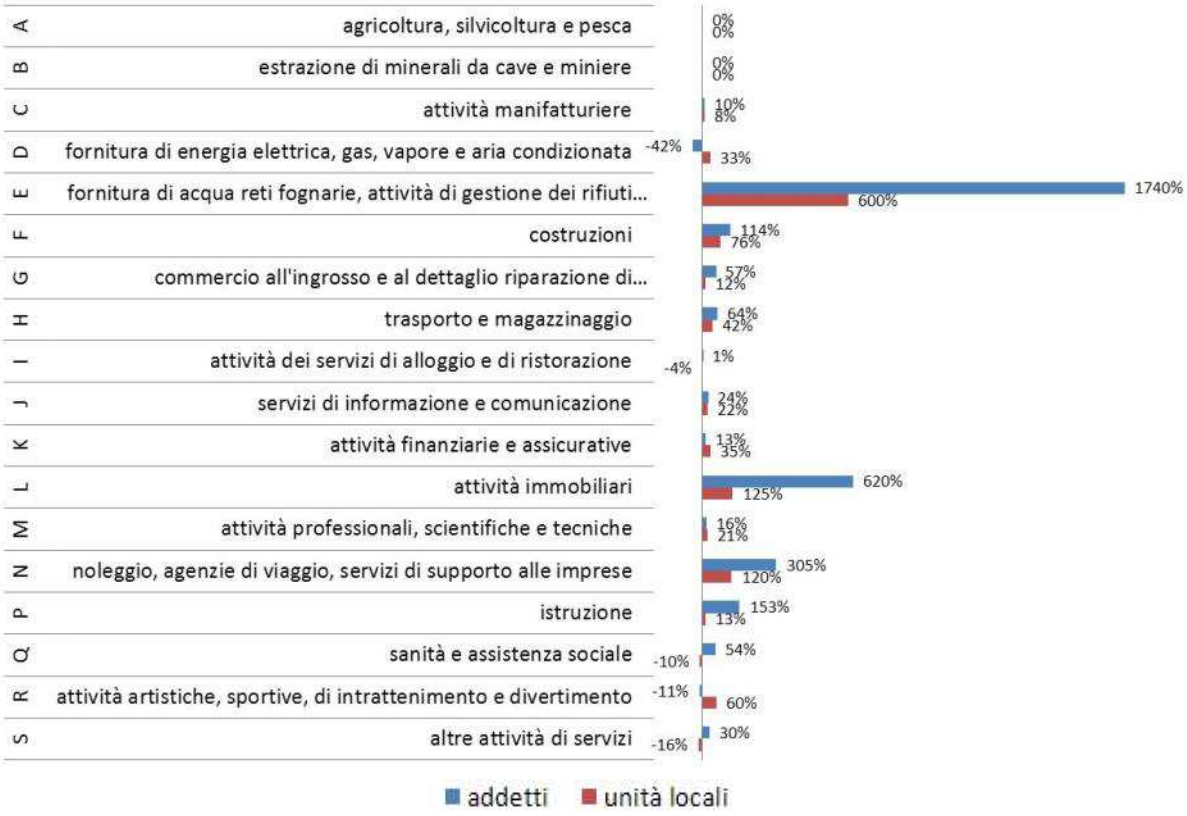
Nel centro in esame è il settore di attività economica del "*commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli*" a far registrare il maggior numero di addetti delle unità locali delle imprese attive, seguito a distanza dalle *attività manifatturiere*, dalle *costruzioni* e dalle attività dei *servizi di alloggio e di ristorazione*.

Nel corso dell'ultimo decennio intercensuario a Siderno cresce il numero di unità locali (+224) e, in misura ancor più sostenuta, il numero complessivo di addetti, che passa da 2.434 a 3.643 unità. In particolare, contribuisce all'incremento del numero di addetti il settore del "*commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli*", che mostra un saldo pari a +518 unità, seguito dai settori delle *costruzioni* e delle attività dei *servizi di alloggio e di ristorazione*, con valori rispettivamente pari a +202 e +123 addetti; viceversa, solo i settori della *fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata* e delle *attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento* mostrano un lieve decremento del numero di addetti, pari rispettivamente -25 e -4 unità. Nello stesso periodo il numero di unità locali attive cresce, ancora, soprattutto nei settori del "*commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli*" e delle *costruzioni*, con saldi pari rispettivamente a +58 e +54 unità locali.

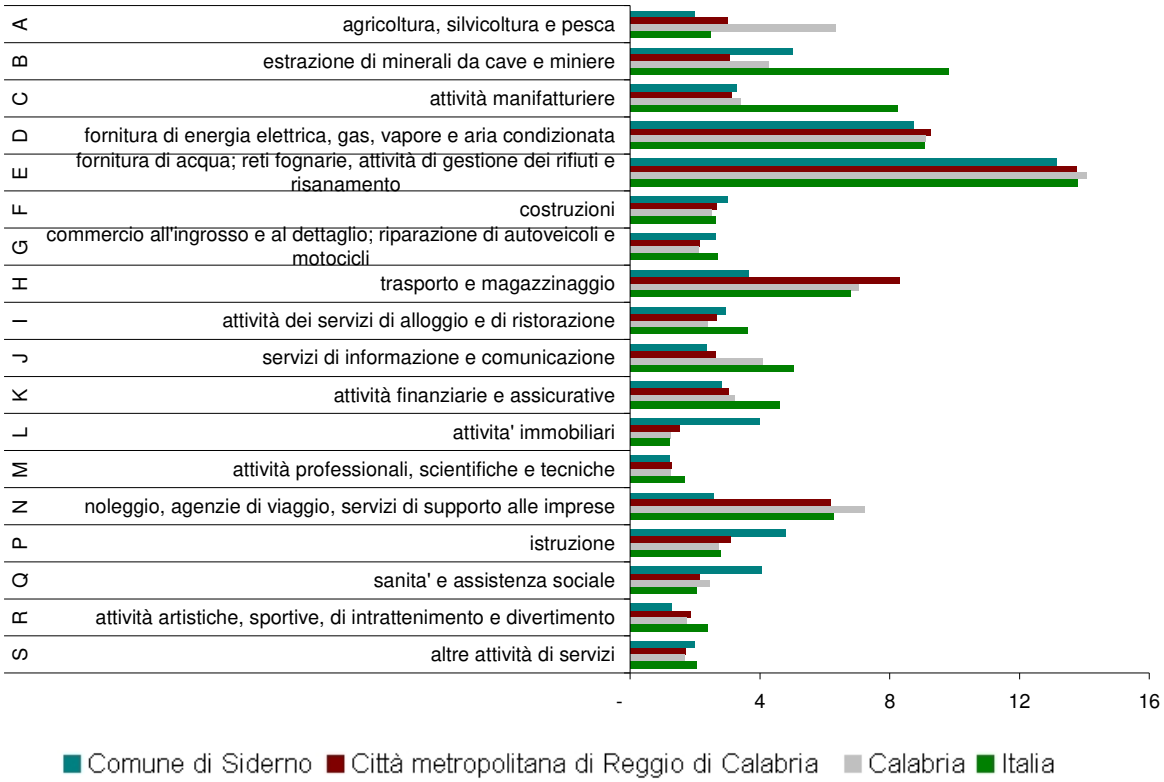
Nel 2011 la dimensione media delle imprese, espressa attraverso il numero medio di addetti delle unità locali, per i settori di attività economica delle *costruzioni*, delle

attività immobiliari, dell'istruzione e della sanità e assistenza sociale, risulta superiore a Siderno rispetto al dato medio rilevato nei restanti ambiti territoriali di riferimento.

Comune di Siderno - variazione percentuale del n° di addetti e di unità locali per sezione di attività economica tra il 2001 e il 2011



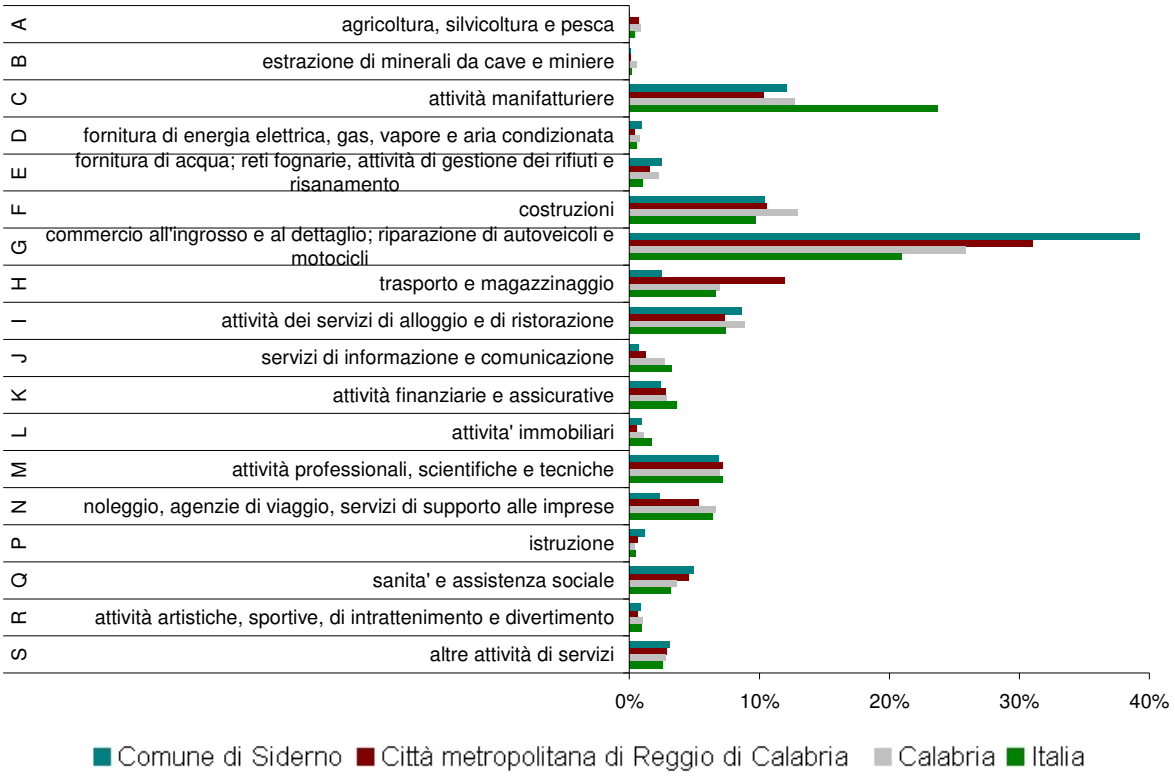
Numero medio di addetti delle unità locali delle imprese per sezione di attività economica al 31 dicembre 2011



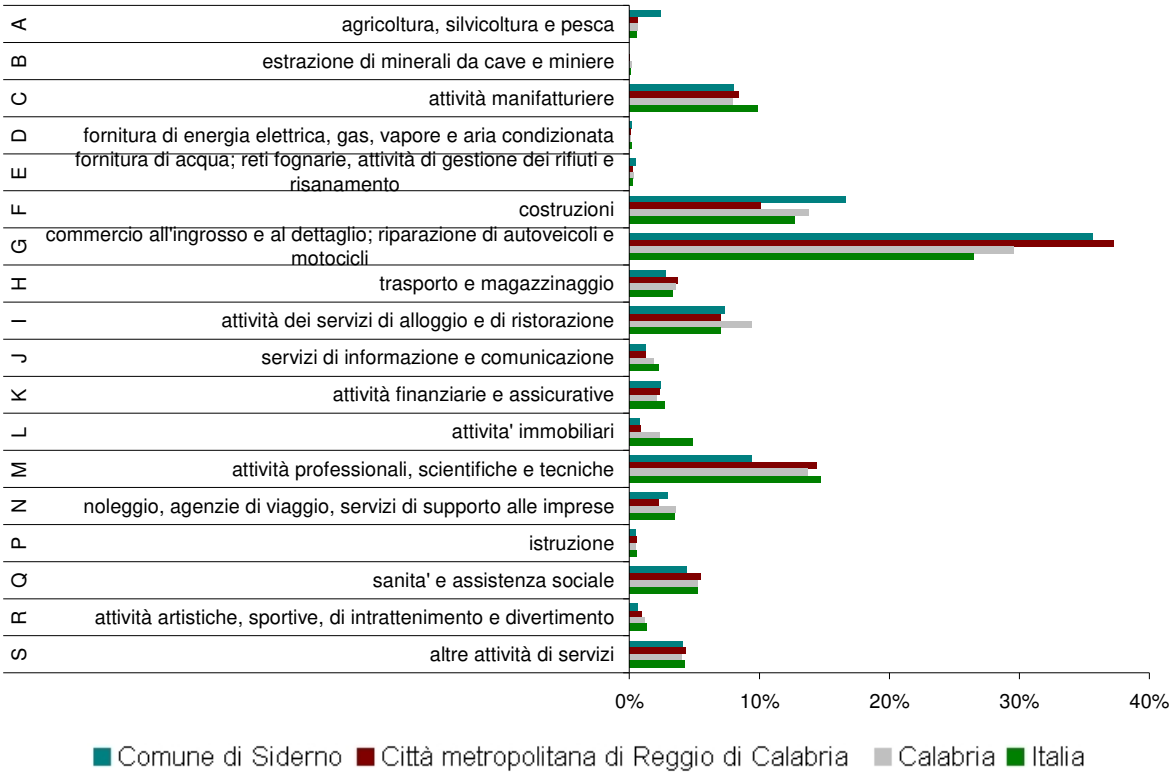
Al 31 dicembre 2011 nel Comune di Siderno si rilevano incidenze di addetti delle unità locali delle imprese superiori rispetto alla media della Città metropolitana, regionale e nazionale nelle seguenti sezioni di attività economica:

- fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
- fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
- commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli;
- istruzione;
- sanità e assistenza sociale;
- altre attività di servizi.

Incidenza di addetti delle unità locali delle imprese per sezione di attività economica al 31 dicembre 2011



Incidenza di unità locali delle imprese per sezione di attività economica al 31 dicembre 2011



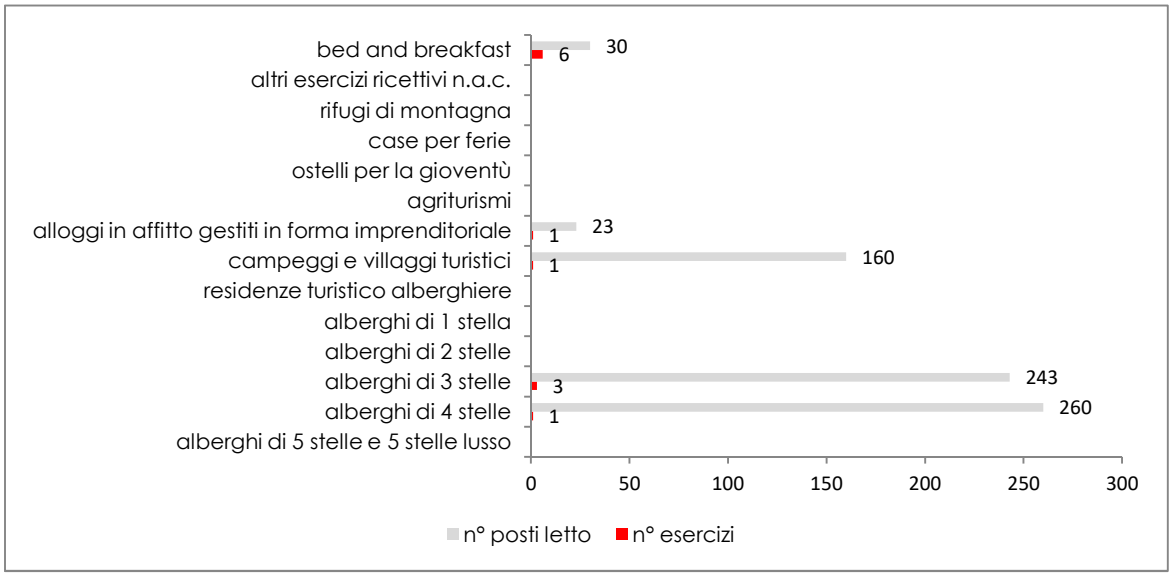
8.2 Il ruolo del turismo nel sistema economico produttivo di Siderno

La capacità degli esercizi ricettivi

Nel 2018 sono 12 gli esercizi ricettivi, registrati dall'ISTAT, in attività nel Comune di Siderno, suddivisi tra 4 esercizi alberghieri e 8 esercizi complementari; tali strutture garantiscono un'offerta complessivamente pari a 716 posti letto, pari a poco più del 3,5% del totale della Città metropolitana, di cui 503 presso gli esercizi alberghieri.

Nella città di Siderno appare rilevante l'incidenza di posti letto presso gli alberghi appartenenti alla categoria medio-alta (4° e 3° categoria); viceversa non sono presenti gli alberghi di categoria medio-bassa; per quanto riguarda gli esercizi complementari si registrano bassi valori solo per gli alloggi in affitto (23) e bed and breakfast (22).

Capacità degli esercizi ricettivi del Comune di Siderno per tipo di alloggio nel 2018



Dal 2008 al 2018 la capacità ricettiva presso gli esercizi alberghieri del Comune di Siderno mostra un decremento pari al 10%, dato superiore a quello registrato per la Città metropolitana di Reggio Calabria: nello stesso periodo si rileva, infatti, una riduzione più contenuta della capacità ricettiva presso gli esercizi alberghieri, pari al 2% circa.

In misura ancor più accentuata, a Siderno si rileva un decremento pari al 29% circa del numero di posti letto presso gli esercizi complementari nel periodo compreso tra il 2008 e il 2018; nello stesso periodo il dato relativo alla Città metropolitana di appartenenza è in controtendenza, registrano un valore positivo pari al 7% circa.

9 Gli obiettivi specifici del PCS

Sulla base degli obiettivi generali prefissati e delle esigenze emerse per i diversi Ambiti, è possibile delineare i seguenti obiettivi specifici che il Piano Comunale di Spiaggia del Comune di Siderno intende perseguire.

Obiettivi generali	Obiettivi specifici
ObG.01 *- Pianificazione dei servizi, in termini dimensionali, localizzativi e tipologici, valorizzando le attività turistico – ricreative esistenti e favorendo una diversificazione dell'offerta turistica*	**ObS.01** – Organizzazione degli spazi concessori assicurando adeguati tratti di spiaggia destinati alla libera fruizione
	ObS.02 – Mantenimento di adeguati standard qualitativi dei servizi turistico - ricreativi coerentemente con l'attuale offerta turistica
	ObS.03 – Individuazione di nuove aree da affidare in concessione e promozione di forme di fruizione diversificate
ObG.02 *- Promuovere la riqualificazione degli ambiti costieri degradati (urbani e naturali)*	**ObS.04** – Individuazione degli ambiti degradati e definizione di requisiti tecnico – progettuali per la loro riqualificazione e gestione sostenibile
ObG.03 *– Riorganizzare e regolamentare il sistema degli accessi alla risorsa*	**ObS.05** – Riqualificazione degli accessi esistenti e previsione di nuovi accessi per migliorare le connessioni tra l'ambito urbano e la risorsa spiaggia
	ObS.06 – Potenziamento della rete ciclo-pedonale

10 Lo stato attuale dell'area demaniale marittima

Nel presente capitolo si riporta la situazione attuale circa l'occupazione e lo stato d'uso in genere dell'area demaniale marittima del Comune di Siderno, confinata dalla dividente demaniale del S.I.D..

Nello specifico, le concessioni demaniali allo lo stato attuale, comprendono:

- Concessioni demaniali turistico ricreative;
- Concessioni demaniali rilasciate al Comune di Siderno;
- Concessioni ai sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione e dell'art. 36 del Regolamento del Cod. Nav..

Oltre alle aree in concessione e alle aree libere all'accesso e alla fruizione pubblica, sono presenti altre tipologie d'uso del demanio marittimo, che talvolta manifestano qualche incongruenza tra quanto registrato in Catasto, nel S.I.D. e quanto realmente presente in sito. Queste riguardano:

- Aree confinate all'accesso pubblico, in quanto settori recintati o parzialmente occupati per utilizzi esclusivi;
- Incongruenze relative al catasto e al SID (Opere esistenti individuate dal SID; Terreni e fabbricati intestati a privati o ad enti pubblici).

10.1 Concessioni demaniali esistenti[6]

RIF.	LICENZA	CONCESSIONE	TIPOLOGIA	TITOLARE	DATI CATASTALI	POSIZIONE	STATO
1	279/2005	**ANNUALE** **144 mq** chiosco: 20 mq tenda,sedie,tavoli: 124 mq	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Vario **Denominazione**: A Tutta Birra Di Galluzzo e Costera Snc **Scopo**: Mantenimento di un chiosco per la vendita di bibite e per posa tenda parasole, tavolini e sedie	Galluzzo Maurizio	Foglio: 34 Particelle: 263/302	Lato Monte	Vigente
3	140/2005	**STAGIONALE** **1600 mq** facile rimozione: 79 mq area scoperta: 1521 mq	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Stabilimento Balneare **Denominazione**: Blue Bay Srl **Scopo**: Posa attrezzature balneari mobili, servizi igienici e docce ristorante, pizzeria e simili	Romeo Antonio	Foglio: 34 Particella: 303	Lato Mare	Vigente
13		**STAGIONALE** **1050 mq**	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Stabilimento Balneare **Denominazione**: Avana Beach Di Alberto Audino & C. S.A.S **Scopo**: Posa attrezzature balneari mobili, posa tavoli e sedie	Audino Alberto	Foglio: 33 Particella: 511	Lato Mare	Revocata
14	105/2004	**STAGIONALE** **2000 mq**	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Stabilimento Balneare **Denominazione**: Circolo Nautico Amici del Mare 'Costa dei Gelsomini' **Scopo**: Posa attrezzature balneari mobili	Carbonaro Anna Valeria	Foglio: 32 Particella: 138	Lato Mare	Vigente

[6] Per RIF. si intende il codice identificativo della concessione riportato nell'allegato cartografico

RIF.	LICENZA	CONCESSIONE	TIPOLOGIA	TITOLARE	DATI CATASTALI	POSIZIONE	STATO
15		**ANNUALE STAGIONALE 4124,40 mq** ristorante: 820,20 mq area scoperta: 3304,20 mq	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Vario **Denominazione**: Club Paradise S.A.S **Scopo:** Posa attrezzature balneari mobili, ristorante, pizzeria e simili	Albanese Francesca	Foglio: 34 Particella: 303	Lato Mare	Revocata
16	139/2004	**STAGIONALE 1200 mq** facile rimozione: 16 mq area scoperta: 1184 mq	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Stabilimento Balneare **Denominazione**: Congiusta Girolamo **Scopo**: Posa attrezzature balneari mobili	Congiusta Girolamo	Foglio: 37 Particella: 143	Lato Mare	Vigente
18	132/2007	**STAGIONALE 800 mq**	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Vario **Denominazione**: De Lorenzo Paolo Annunziato **Scopo**: Installazione Luna Park	De Lorenzo Paolo Annunziato	Foglio: 33 Particella: 119	Lato Monte	Vigente
19		**STAGIONALE 250 mq**	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Non Specificata **Denominazione**: Club Paradise S.A.S.	Fraietta Giampiero	Foglio: 34 Particella: 302	Lato Monte	Decaduta
20	01/2017	**STAGIONALE 3594,24 mq** facile rimozione: 143,75 mq area scoperta: 3450,49 mq	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Stabilimento Balneare **Denominazione**: Figliomeni Dominick **Scopo**: Posa attrezzature balneari mobili	Figliomeni Dominick	Foglio: 25 Particella: 233	Lato Mare	Vigente

RIF.	LICENZA	CONCESSIONE	TIPOLOGIA	TITOLARE	DATI CATASTALI	POSIZIONE	STATO
21	298/2005	**STAGIONALE** **2000 mq** facile rimozione: 119,64 mq area scoperta: 1880,36 mq	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Stabilimento Balneare **Denominazione**: Meleca Giuseppe **Scopo**: Posa attrezzature balneari mobili	Meleca Giuseppe	Foglio: 34 Particella: 303	Lato Mare	Vigente
22	81/2002	**ANNUALE** **37 mq**	**Uso:** Turistico Ricreativo **Categoria:** Vario **Denominazione:** Rubino Saverio **Scopo:** Bar, Tabaccheria	Rubino Saverio	Foglio: 34 Particella: 302	Lato Monte	Vigente
23	299/2005	**STAGIONALE** **118,5 mq**	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Vario **Denominazione**: Rubino Saverio **Scopo**: Posa tavoli e sedie	Rubino Saverio	Foglio: 34 Particelle: 302/542	Lato Monte	Vigente
24	86/2007	**STAGIONALE** **4000 mq** facile rimozione: 620 mq area scoperta: 3380 mq	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Stabilimento Balneare **Denominazione**: Grand Hotel President **Scopo**: posa attrezzature balneari mobili, bar, tabaccheria, discoteca, dancing	Diano Vincenzo	Foglio: 37 Particelle: 142/143	Lato Mare	Vigente
25	275/2003	**STAGIONALE** **800 mq** facile rimozione: 70 mq area scoperta: 730 mq	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Stabilimento Balneare **Denominazione**: Gutta' Luigi **Scopo**: Posa attrezzature balneari mobili	Gutta' Luigi	Foglio: 33 Particella: 512	Lato Mare	Vigente

RIF.	LICENZA	CONCESSIONE	TIPOLOGIA	TITOLARE	DATI CATASTALI	POSIZIONE	STATO
26	273/2003	**ANNUALE** **266 mq** facile rimozione: 48,72 mq area scoperta: 217,28 mq	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Vario **Denominazione**: Gutta' Luigi **Scopo**: Bar, tabaccheria, area asservita	Gutta' Luigi	Foglio: 33 Particella: 747	Lato Monte	Vigente
27	83/2001	**STAGIONALE** **148,5 mq**	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Vario Denominazione: Gutta' Luigi **Scopo**: Tensostruttura, pergolato e simili	Gutta' Luigi	Foglio: 33 Particella: 747	Lato Monte	Vigente
28	78/2007	**STAGIONALE** **1999,39 mq** facile rimozione: 67,10 mq area scoperta: 1932,99 mq	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Stabilimento Balneare **Denominazione**: Femia Michael **Scopo**: Posa attrezzature balneari mobili	Femia Michael	Foglio: 32 Particella: 138	Lato Mare	Vigente
29	232/2005	**STAGIONALE** **1000 mq** facile rimozione: 6 mq area scoperta: 994 mq	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Stabilimento Balneare **Denominazione**: Solero Beach Club **Scopo**: Posa attrezzature balneari mobili	Gualtieri Francesco	Foglio: 33 Particella: 511	Lato Mare	Vigente
30	337/2005	**STAGIONALE** **1320 mq** facile rimozione: 19 mq area scoperta: 1301 mq	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Stabilimento Balneare **Denominazione**: La Giara Snc Dei Fratelli Commisso Cosimo e Damiano **Scopo**: Installazione stabilimento balneare con annesso chiosco di tipo omologato	Commisso Cosimo e Damiano	Foglio: 34 Particella: 303	Lato Mare	Vigente

RIF.	LICENZA	CONCESSIONE	TIPOLOGIA	TITOLARE	DATI CATASTALI	POSIZIONE	STATO
31	280/2004	**STAGIONALE** **2000 mq** facile rimozione: 209 mq area scoperta: 1791 mq	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Stabilimento Balneare **Denominazione**: Seracini Vincenzo **Scopo**: Posa attrezzature balneari mobili	Seracini Vincenzo	Foglio: 32 Particella: 138	Lato Mare	Vigente
32	179/2001	**STAGIONALE** **1492 mq**	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Stabilimento Balneare **Denominazione**: Mollica Paolo **Scopo**: Posa ombrelloni e sdraio, spazio giochi e campo di beach volley	Mollica Paolo	Foglio: 32 Particella: 275	Lato Mare	In attesa di rinnovo per ricalcolo oneri concessori
33	397/2003	**ANNUALE** **508 mq** facile rimozione: 231 mq area scoperta: 277 mq	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Stabilimento Balneare **Denominazione**: Mollica Paolo **Scopo**: Stabilimento balneare con annesso bar ristorante, cabine coperte e wc e area asservita	Mollica Paolo	Foglio: 32 Particella: 543	Lato Mare	In attesa di rinnovo per ricalcolo oneri concessori
34	182/2007	**ANNUALE** **148 mq**	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Vario **Denominazione**: Pieffe S.N.C. **Scopo**: Posa tavoli e sedie, tensostruttura, pergolato e simili	Pedulla' Domenico	Foglio: 34 Particella: 302	Lato Monte	Vigente
35	181/2007	**STAGIONALE** **3145 mq** facile rimozione: 1804,5 mq area scoperta: 1340,50 mq	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Stabilimento Balneare **Denominazione**: Pieffe S.N.C. **Scopo**: Posa attrezzature balneari mobili	Pedulla' Domenico	Foglio: 34 Particella: 303	Lato Mare	Vigente

RIF.	LICENZA	CONCESSIONE	TIPOLOGIA	TITOLARE	DATI CATASTALI	POSIZIONE	STATO
36	02/2009	**STAGIONALE** **1400 mq** facile rimozione: 147 mq area scoperta: 1253 mq	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Stabilimento Balneare **Denominazione**: S.I.T. S.R.L. Di Archina' Andrea **Scopo**: Posa attrezzature balneari mobili, ristorante, pizzeria e simili	Archina' Andrea	Foglio: 33/34 Particelle: 511/303	Lato Mare	Vigente
38	271/2005	**STAGIONALE** **2000 mq** facile rimozione: 122,75 mq area scoperta: 1877,25 mq	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Stabilimento Balneare **Denominazione**: Lombardo Domenico **Scopo**: Posa attrezzature balneari mobili	Lombardo Domenico	Foglio: 25 Particelle: 209/233	Lato Mare	Vigente
39	272/2005	**STAGIONALE** **2100 mq** facile rimozione: 279,60 mq area scoperta: 1820,40 mq	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Stabilimento Balneare **Denominazion**e: Aquarius S.A.S. **Scopo**: Posa attrezzature balneari mobili, spogliatoio, servizi igienici e docce, ristorante, pizzeria e simili, piattaforma in materiale vario	Sgambellone Antonio	Foglio: 32 Particella: 275	Lato Mare	Vigente
40		**500 mq** facile rimozione: 48 mq area scoperta: 452 mq	**Uso**: Pertinenza **Categoria**: Area Asservita **Denominazion**e: Societa"'Siderno Mare Residence" S.R.L. **Scopo**: Bar e area asservita	Societa"' Siderno Mare Residence" S.R.L.	Foglio: 32 Particelle: 314/438/443	Lato Monte	Decaduta
41	102/2007	**STAGIONALE** **1900 mq** specchio acqueo: 1500 mq area scoperta: 400 mq	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Vario **Denominazione**: Marando Carmen **Scopo**: Posa imbarcazioni e specchio acqueo per attivita' parafly	Marando Carmen	Foglio: 33 Particella: 512	Lato Mare	Vigente

RIF.	LICENZA	CONCESSIONE	TIPOLOGIA	TITOLARE	DATI CATASTALI	POSIZIONE	STATO
42	103/2007	**STAGIONALE** **100 mq**	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Vario **Denominazione**: Morgana Snc Di Piras Giuseppe & Archina' Domenico **Scopo**: Posa tavoli e sedie	Piras Giuseppe	Foglio: 33 Particella: 739	Lato Monte	Vigente
43	38/2002	**ANNUALE** **22,8 mq**	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Vario **Denominazione**: Morgana S.N.C. **Scopo**: Mantenimento di un chiosco di facile rimozione per la vendita di bibite	Piras Giuseppe	Foglio: 33 Particella: 741	Lato Monte	Vigente
44	87/2007	**STAGIONALE** **500 mq** facile rimozione: 100 mq area scoperta: 400 mq	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Stabilimento Balneare **Denominazione**: Associazione Di Volontariato Centro Dodo' **Scopo**: Posa attrezzature balneari mobili, servizi igienici e docce tensostruttura, pergolato e simili	Congiusta Marixell	Foglio: 34 Particella: 303	Lato Mare	Vigente
45	340/2005	**STAGIONALE** **1990 mq** facile rimozione: 84,40 mq area scoperta: 1905,60 mq	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Stabilimento Balneare **Denominazione**: Società Ymca ' Associazione Cristiana Dei Giovani' **Scopo**: Posa attrezzature balneari mobili	Lizzi Vincenzo	Foglio: 34 Particella: 303	Lato Mare	Vigente

RIF.	LICENZA	CONCESSIONE	TIPOLOGIA	TITOLARE	DATI CATASTALI	POSIZIONE	STATO
46	45/1982	**ANNUALE** **2232,58 mq** difficile rimozione: 351,12 mq area scoperta: 1451,94 mq	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Circolo/Associazione/Societa' Affiliato A Federazioni Sportive Nazionali **Denominazione**: Società Ymca ' Associazione Cristiana Dei Giovani' **Scopo**: Attivita' Sociali	Lizzi Vincenzo	Foglio: 34 Particelle: 538/539	Lato Monte	Vigente
47		**136 mq**	**Uso**: Pertinenza **Categoria**: Area Asservita **Denominazione**: Gioia Anselmo **Scopo**: Area asservita	Gioia Anselmo	Foglio: 32 Particella: 445	Lato Monte	Decaduta
48		**1057 mq**	**Uso**: Pertinenza **Categoria**: Area Asservita **Denominazione**: Inter Scam **Scopo**: Area asservita	Inter Scam	Foglio: 32 Particella: 319	Lato Monte	Decaduta
49		**335 mq**	**Uso**: Pertinenza **Categoria**: Area Asservita **Denominazione**: Matarazzi Catello **Scopo**:Area asservita	Matarazzi Catello	Foglio: 32 Particelle: 229/433	Lato Monte	Decaduta
50		**335 mq**	**Uso**: Pertinenza **Categoria**: Area Asservita **Denominazione**: Piro Anna **Scopo**:Area asservita	Matarazzi Carolina E Maria Rosaria	Foglio: 32 Particelle: 229/433	Lato Monte	Decaduta

10.2 Concessioni demaniali rilasciate al Comune di Siderno

All'interno dell'ambito demaniale viene rilasciata al Comune di Siderno (Licenza n. 197/1976 del 7 agosto 1996) la seguente concessione ad uso turistico ricreativo:

RIF.	TIPOLOGIA	TITOLARE	SUPERFICIE	DATI CATASTALI	POSIZIONE	STATO
9	**Uso**: Turistico Ricreativo **Categoria**: Attività sportive e ricreative **Scopo**: Campi sportivi	Comune di Siderno	2600 mq	Foglio: 34 Particella : 541	Lato Monte	Vigente

10.3 Concessioni ai sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione e dell'art.36 del Regolamento del Cod. Nav.

Il Comune di Siderno ha in consegna alcune aree demaniali marittime ai sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione e dell'art. 36 del Regolamento della Navigazione. Tali aree, comprendendo diversi usi pubblici, sono generalmente riconducibili alle seguenti tipologie:

- Viabilità stradale;
- Giardino e verde in genere.

10.4 Aree confinate all'accesso pubblico

In fase di indagine sono state individuate alcune aree limitate al libero accesso in quanto recintate o destinate ad utilizzi esclusivi.

Di seguito si riportano i riferimenti catastali delle aree in questione, che secondo il catasto sono allo stato attuale intestate al Demanio Pubblico dello Stato, ramo marina mercantile:

1. Foglio 25 – Particella 882;
2. Foglio 25 – Particella 883;
3. Foglio 25 – Particella 885;
4. Foglio 25 – Particella 886;
5. Foglio 25 – Particella 887;
6. Foglio 25 – Particella 888;
7. Foglio 25 – Particella 889;
8. Foglio 25 – Particella 890;
9. Foglio 25 – Particella 893;
10. Foglio 25 – Particella 892;
11. Foglio 32 – Particella 319;

12. Foglio 32 – Particella 314;

13. Foglio 32 – Particella 445;

14. Foglio 32 – Particella 433;

15. Foglio 32 – Particella 438;

16. Foglio 32 – Particella 443.

10.5 Incongruenze relative al catasto e al S.I.D.

In fase di analisi dello stato attuale sono state riscontrate alcune incongruenze all'interno dell'ambito delimitato dalla Dividente Demaniale del SID, relativamente a terreni e/o fabbricati censiti e intestati catastalmente a privati, terreni e fabbricati intestati ad Enti Pubblici differenti dal Demanio Marittimo - Ramo della Marina Mercantile. In quest'ultimo caso, tali destinazioni potrebbero non rappresentare elementi di incongruenza rispetto alle finalità pubbliche demanio marittimo. Tuttavia, il loro censimento è ritenuto funzionale alla caratterizzazione dello stato attuale di consistenza dell'area demaniale di interesse. Si rimanda all'Allegato A del Piano per la descrizione delle varie tipologie di incongruenza riscontrate.

11 Stato di progetto

11.1 La zonizzazione dell'area demaniale marittima

L'ambito demaniale del Comune di Siderno è stato suddiviso in zone omogenee di intervento, così come indicato nelle tavole di progetto, al fine di definirne la diversa destinazione d'uso stabilendo per ciascuna di esse le tipologie di attività consentite e il relativo standard dei servizi.

1. **Aree per le concessioni turistico - ricreative**: comprendono le aree demaniali marittime vigenti o da assegnare in concessione per il posizionamento di manufatti amovibili e la prestazione di servizi annessi, sia lato mare che lato monte rispetto alla viabilità "lungomare".

   I servizi erogati sono esplicitati nella tabella riportata nel paragrafo 11.3.

2. **SL. Spiaggia libera**: area del Demanio Marittimo destinata alla libera fruizione, non assentibile a concessione turistico-ricreativa.
3. **SLB. Spiaggia libera - fascia dei 5 metri dalla battigia**: area del Demanio Marittimo individuata dalla fascia di battigia profonda 5 metri a partire dalla linea di riva, utilizzabile solo per il libero transito e per ragioni di sicurezza.
4. **SLE. Superficie arenile riportato in catasto in erosione:** area del Demanio Marittimo che corrisponde al settore di spiaggia eroso ricompreso tra la linea di costa catastale e la linea di costa rilevata nel 2015.
5. **AN. Area naturalistica:** area del Demanio Marittimo che comprende i settori di spiaggia in cui insistono formazioni dunali in vari stadi evolutivi, cioè dune libere, embrionali, stabilizzate o semistabilizzate dalla vegetazione propria degli habitat psammofili e dei litorali sabbiosi.
6. **AFP. Aree e fabbricati ad uso pubblico:** terreni e fabbricati del Demanio Marittimo intestati ad Enti Pubblici o in locazione ad essi per lo svolgimento di servizi pubblici.
7. **AV. Aree verdi attrezzate:** aree del Demanio Marittimo destinate alla realizzazione di giardini urbani, percorsi di fruizione naturalistica, attività ricreative e inserimento di arredi urbani.
8. **ASR. Area per attività sportive e ricreative per il tempo libero:** aree del Demanio Marittimo in cui si prevede la realizzazione di strutture ricreative/sportive.
9. **ANR. Aree naturalistiche da riqualificare:** aree del Demanio Marittimo che comprende settori litoranei che necessitano di interventi di riqualificazione naturalistica e ambientale, atti a migliorare le condizioni strutturali e funzionali delle componenti ambientali costiere, come le formazioni dunali e la vegetazione psammofila.
10. **SPD. Spazio parking dog:** area del demanio marittimo destinata alla fruizione libera con animali domestici.

11. **AE. Area grandi eventi:** area del Demanio Marittimo destinata all'installazione di manufatti e impianti di facile rimozione per eventi occasionali, spettacoli e manifestazioni temporanee.

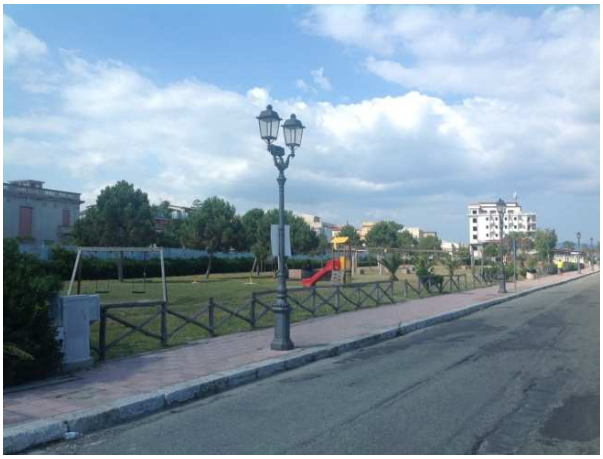



Figura 7. Aree destinate a verde attrezzato




Figura 8. Aree per attività sportive e ricreative per il tempo libero




Figura 9. Aree naturalistiche da riqualificare

11.2 Calcolo della superficie demaniale concedibile e del fronte mare

Di seguito si riporta il calcolo della superficie demaniale concedibile, determinata detraendo dalla superficie del Demanio Marittimo le aree che non sono suscettibili di affidamento in concessione per servizi turistico – ricreativi, in quanto ambiti che presentano specifiche limitazioni normative (es. arenile libero di battigia comprendente la fascia dei 5 metri dalla linea di riva), ambientali (vegetazione dunale) o attualmente occupate per altri usi pubblici (pertinenze, viabilità) non compatibili con la contemporanea presenza di concessioni turistico-ricreative. La superficie totale del Demanio Marittimo di riferimento è l'ambito spaziale compreso tra la dividente demaniale del SID e la linea di riva riferita all'anno 2015.

RIFERIMENTO	SUPERFICIE
Superficie Demanio Marittimo totale	504.386 mq
Spiaggia libera - Superficie di battigia profonda 5 metri	26.936 mq
Aree naturalistiche	160.127 mq
Viabilità (strada+marciapiede)	40.840 mq

Superficie rimanente	**276.483 mq**
Superficie concedibile (70%)	**193.538 mq**
Superficie da destinare alla libera fruizione (30%)	**82.945 mq**

Il calcolo della lunghezza totale del fronte mare balneabile è stato calcolato detraendo alla lunghezza totale della linea costiera comunale (riferita all'anno 2015) i tratti di costa interessati dai settori di foce, così come individuati dal SID.

RIFERIMENTO	SUPERFICIE
Lunghezza totale fronte mare	5.581 m
Lunghezza fronte mare balneabile	5.380 m

Fronte mare concedibile (70%)	**3.766 m**
Fronte mare da destinare al pubblico uso (30%)	**1.614 m**

11.3 Concessioni demaniali in progetto

Di seguito l'elenco, con le rispettive tipologie d'uso, delle concessioni in previsione sul Demanio Marittimo di Siderno.

Il calcolo del fronte mare è stato eseguito considerando le sole concessioni disposte sulla spiaggia in quanto, come previsto all'art. 6 del Piano di Indirizzo Regionale, il fronte mare concedibile deve essere calcolato in relazione all'estensione della fascia demaniale disponibile alla balneazione, riconducibile in questo caso all'arenile presente "lato mare" rispetto alla viabilità.

Le concessioni demaniali sono state suddivise in:

- Aree CDM per Stabilimento balneare vigenti;

- Aree CDM per Stabilimento balneare da assegnare;
- Aree CDM per Soggiorno all'Ombra da assegnare;
- Aree CDM per Stazionamento imbarcazioni da assegnare;
- Aree per Strutture turistico – ricreative vigenti
- Aree per Strutture turistico – ricreative da assegnare.

N. PROGR.	RIF. CDM VIGENTE	TIPOLOGIA CONCESSIONE	USO	DATI CATASTALI	POSIZIONE	SUPERFICIE	FRONTE MARE
1	24	**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Stabilimento Balneare	Foglio: 37 Particelle: 142/143	Lato Mare	4000 mq	120 m
2	16	**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Stabilimento Balneare	Foglio: 37 Particella: 143	Lato Mare	2000 mq	68 m
3		**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Soggiorno all'ombra	Foglio: 37 Particella: 143	Lato Mare	2000 mq	64 m
4		**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Soggiorno all'ombra	Foglio: 37 Particella: 143	Lato Mare	2000 mq	64 m
5		**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Stabilimento Balneare	Foglio: 36 Particella: 227	Lato Mare	1600 mq	44 m
6		**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo*: Area Stazionamento imbarcazioni da pesca di gestione comunale, corridoio di lancio	Foglio: 36 Particella: 227	Lato Mare	2000 mq	47 m
7		**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Stabilimento Balneare	Foglio: 36 Particella: 227	Lato Mare	1600 mq	44 m
8	41	**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Stabilimento Balneare	Foglio: 33 Particelle: 59/512	Lato Mare	2000 mq	67m

N. PROGR.	RIF. CDM VIGENTE	TIPOLOGIA CONCESSIONE	USO	DATI CATASTALI	POSIZIONE	SUPERFICIE	FRONTE MARE
9		**ANNUALE STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo*: Area stazionamento, alaggio,varo e piccola manutenzione imbarcazioni, corridoio di lancio, campo boe	Foglio: 33 Particelle: 59/512	Lato Mare	3100 mq + 32400 mq (specchio acqueo)	77 m
10	26/27	**ANNUALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Bar, tabaccheria, area asservita e posa tensostruttura, pergolato e simili	Foglio: 33 Particella: 747	Lato Monte	414,5 mq	
11	25	**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Stabilimento Balneare	Foglio: 33 Particella: 512	Lato Mare	1000 mq	50 m
12	29	**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Stabilimento Balneare	Foglio: 33 Particella: 511	Lato Mare	1000 mq	42 m
13	36	**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Stabilimento Balneare	Foglio: 33 / 34 Particella: 511/ 303	Lato Mare	1300 mq	52 m
14	30	**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Stabilimento Balneare	Foglio: 34 Particella: 303	Lato Mare	1300 mq	42 m
15	18	**ANNUALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Installazione Luna Park	Foglio: 33 Particella: 119	Lato Monte	800 mq	
16	42/43	**ANNUALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Chiosco bar e posa tavoli e sedie	Foglio: 33 Particelle: 739/741	Lato Monte	123 mq	
17	1	**ANNUALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Chiosco bar e posa tenda parasole, tavolini e sedie	Foglio: 34 Particelle: 263/302	Lato Monte	144 mq	

N. PROGR.	RIF. CDM VIGENTE	TIPOLOGIA CONCESSIONE	USO	DATI CATASTALI	POSIZIONE	SUPERFICIE	FRONTE MARE
18		**ANNUALE STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Stabilimento Balneare	Foglio: 34 Particella: 303	Lato Mare	820 mq 1880 mq	72 m
19	35	**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Stabilimento Balneare	Foglio: 34 Particella: 303	Lato Mare	2400 mq	64 m
20	34	**ANNUALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Posa tavoli e sedie, tensostruttura, pergolato e simili	Foglio: 34 Particella: 302	Lato Monte	363 mq	
21	46	**ANNUALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Attivita' Sociali	Foglio: 34 Particelle: 538/539	Lato Monte	2232,58 mq	
22	45	**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Stabilimento Balneare	Foglio: 34 Particella: 303	Lato Mare	1600 mq	44 m
23	3	**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Stabilimento Balneare	Foglio: 34 Particella: 303	Lato Mare	1200 mq	44 m
24	21	**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Stabilimento Balneare	Foglio: 34 Particella: 303	Lato Mare	1200 mq	44 m
25	22/23	**ANNUALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Bar, tabaccheria e posa tavoli e sedie	Foglio: 34 Particelle: 302/542	Lato Monte	155,5 mq	
26	44	**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Stabilimento Associazioni Volontariato	Foglio: 34 Particella: 303	Lato Mare	1000 mq	44 m
27	39	**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Stabilimento Balneare	Foglio: 32 Particella: 275	Lato Mare	1200 mq	44 m
28	32	**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Stabilimento Balneare	Foglio: 32 Particella: 275	Lato Mare	1200 mq	44 m

N. PROGR.	RIF. CDM VIGENTE	TIPOLOGIA CONCESSIONE	USO	DATI CATASTALI	POSIZIONE	SUPERFICIE	FRONTE MARE
29	28	**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Stabilimento Balneare	Foglio: 32 Particella: 138	Lato Mare	1300 mq	45 m
30	14	**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Stabilimento Balneare	Foglio: 32 Particelle: 138/110	Lato Mare	2000 mq	45 m
31	31	**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Stabilimento Balneare	Foglio: 32 Particelle: 138/110	Lato Mare	2000 mq	45 m
32		**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Stabilimento Balneare	Foglio: 25 Particella: 233	Lato Mare	1600 mq	44 m
33	20	**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Stabilimento Balneare	Foglio: 25 Particella: 233	Lato Mare	3600 mq	84 m
34	38	**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Stabilimento Balneare	Foglio: 25 Particelle: 209/233	Lato Mare	2000 mq	50 m
35		**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Area stazionamento, alaggio e varo imbarcazioni, corridoio di lancio, campo boe	Foglio: 25 Particella: 233	Lato Mare	3100 mq + 32400 mq (specchio acqueo)	77 m
36		**STAGIONALE**	**T**uristico Ricreativo *Scopo:* Soggiorno all'ombra, campi sportivi (beach tennis/beach volley)	Foglio: 25 Particella: 233	Lato Mare	4000 mq	80 m
37		**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Soggiorno all'ombra, dog beach	Foglio: 18 Particelle: 312/313	Lato Mare	4000 mq	80 m
38		**STAGIONALE**	Turistico Ricreativo *Scopo:* Chiosco bar e area asservita per posa tavoli e sedie	Foglio: 34 Particella: 341	Lato Monte	120 mq	

11.3.1 Variazioni dimensionali e tipologiche

Per le concessioni n.2, n.11, n.20 e n.26 il Piano prevede l'ampliamento della superficie attualmente concessa. Tale ampliamento potrà essere concesso solo a seguito della scadenza dell'attuale titolo concessorio o previa modifica dello stesso.

La concessione n. 8, attualmente destinata a posa imbarcazioni e specchio acqueo con corridoio di lancio per attività parafly, verrà modificata in stabilimento balneare solo a seguito della scadenza del titolo concessorio.

11.3.2 Zona di possibile adattamento temporaneo

Nei casi in cui, a causa dei fenomeni di erosione, la ridotta profondità della spiaggia non consente di occupare l'intera superficie in concessione, per gli "Stabilimenti balneari" n.12 , n.13 e n.14 è possibile autorizzare eccezionalmente, spostamenti o estensioni del fronte massimo degli stabilimenti stessi. Per tali concessioni si potrà prevedere l'occupazione delle superfici indicate negli elaborati di Piano quali "zone di possibile adattamento temporaneo". Gli eventuali spostamenti o estensioni delle concessioni demaniali, sono possibili a condizione che rispettino la distanza di 50 metri lineari tra concessioni e non interferiscano con la percentuale pari al 30% di aree destinate alla libera balneazione nello stesso tratto di arenile.

11.3.3 Aree temporanee per lo svolgimento di attività ad iniziativa ONLUS

Tra le concessioni demaniali n. 26 e n.27 il Piano individua un'area demaniale marittima, a carattere temporaneo, di circa 650 mq per l'espletamento di sport da spiaggia, attività ludiche, manifestazioni culturali, sociali e religiose ad iniziativa di cooperative e associazioni ONLUS.

11.3.4 Calcolo superficie e fronte mare delle concessioni in previsione

Di seguito si riporta il prospetto della superficie e del fronte mare concessi secondo le previsioni di piano, considerando, come già detto, il fronte mare per le sole concessioni disposte sulla spiaggia.

RIFERIMENTO	SUPERFICIE	FRONTE MARE
Concessioni lato monte	4.353 mq	-
Concessioni lato mare	61.000 mq	1731 m
TOT	**65.353 mq**	**1731 m**

Il piano comunale di spiaggia prevede il mantenimento di una superficie da destinare al pubblico uso pari a 211.130 mq (corrispondente al 76% della "superficie rimanente", così come calcolata al paragrafo 11.2) ed un fronte mare libero di 3.649 m (corrispondente al 67% della lunghezza totale del fronte mare balneabile).

11.4 Prospetto riassuntivo stato di progetto

RIFERIMENTO	SUPERFICIE
Concessioni in progetto	
Concessioni lato mare	61.000 mq
Concessioni lato monte	4.353 mq
Totale superficie prevista in concessione	65.353 mq
Zonizzazione	
SPD – Spazio Parking dog	2.862 mq
AN – Area naturalistica	72.709 mq
ANR – Area naturalistica da riqualificare	87.418 mq
AV - Aree verdi attrezzate	30. 978 mq
AFP - Aree e fabbricati ad uso pubblico	3.173 mq
SLB - Spiaggia libera - Fascia dei 5 metri dalla battigia	26.936 mq
SL - Spiaggia libera (inclusa la fascia dei 5 metri dalla battigia)	257.010 mq
SLE - Superficie di arenile riportato in catasto in erosione	76.991 mq
ASR - Area per attività sportive e ricreative per il tempo libero	5.551 mq
AE - Area grandi eventi	3.402 mq